

**ISTITUTO COMPRENSIVO BORGARETTO - BEINASCO**

Via Trento, 24 - 10092 BORGARETTO (TO)

E mail: [TOIC895002@istruzione.it](mailto:TOIC895002@istruzione.it) -

<http://www.icborgarettobeinasco.it>



**P**IANO TRIENNALE DELL'**O**FFERTA **F**ORMATIVA

**2019-2022**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BEINASCO - BORGARETTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4398 del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/01/2021 con delibera n. 89*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Opportunità

Posizionato nella prima cintura a sud di Torino, a ridosso dello svincolo della tangenziale e del torrente Sangone, Borgaretto è una delle quattro frazioni in cui si articola il comune di Beinasco.

Il territorio di Borgaretto presenta un abitato poco esteso e un'alta densità di popolazione (il 40% di tutto il Comune); il suo aspetto urbanistico e la sua viabilità, nonostante l'estrema prossimità al capoluogo piemontese, consentono agli abitanti di godere di una dimensione di vita simile a quella di un centro abitato di piccole dimensioni e permettono ai giovani di sviluppare precocemente autonomia e padronanza del territorio, a ciò contribuiscono anche le numerose aree verdi ed i giardini pubblici che costituiscono per la popolazione luoghi di aggregazione spontanea.

Le risorse del territorio sono sufficientemente adeguate ai bisogni della popolazione: sono presenti un oratorio che offre proposte di varia natura ai giovani, tra cui anche un doposcuola in sinergia con l'istituto scolastico; una biblioteca; numerose associazioni sportive e socio-culturali. L'amministrazione comunale si pone in modo attento e disponibile nel sostenere le politiche scolastiche, soprattutto quelle volte all'ampliamento dell'offerta formativa, all'integrazione e all'inclusione. La scuola gode di varie fonti di finanziamento da parte di enti locali; di famiglie (con un contributo volontario deliberato dal Consiglio di Istituto); di sponsor privati e attua piccole attività di autofinanziamento: tali risorse permettono di investire nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Il territorio presenta un tessuto sociale di livello medio, l'utenza effettua all'interno dell'unico istituto comprensivo di Borgaretto un percorso formativo continuo e verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, la maggior parte delle famiglie ha inoltre frequentato nel passato il medesimo istituto e ciò contribuisce a creare nella popolazione un senso di appartenenza che favorisce la condivisione delle politiche scolastiche.

L'istituto comprensivo è costituito da cinque plessi (il plesso "A. Vivaldi", sede della scuola secondaria di primo grado; i plessi "I. Calvino" e "D. Di Nanni", sedi della scuola primaria; i plessi "Gatti" e "Disney", sedi della scuola dell'infanzia. Tutte le sedi sono poco distanti tra loro, favorendo così sia gli spostamenti che le comunicazioni). L'ente locale gestisce il servizio mensa e, nella scuola secondaria di primo grado, una cooperativa gestisce la sorveglianza degli allievi durante i pasti. La scuola secondaria di primo grado sperimenta la didattica per ambienti di apprendimento e pertanto ogni aula è dotata di LIM; lavagne multimediali sono presenti anche nei plessi della scuola primaria, sebbene non in tutte le aule. -ad ogni modo tutti i plessi sono stati dotati di connessione a banda larga, la partecipazione al progetto Riconessioni in collaborazione con la Compagnia di San Paolo Fondazione Scuola garantirà il collegamento alla fibra. Ogni plesso è dotato di palestra e piccole biblioteche sono state allestite per l'infanzia, la primaria e la secondaria; la scuola è inoltre dotata di un'aula video e può usufruire di un auditorium di pertinenza comunale previa comunicazione all'Ente locale.

La composizione della popolazione scolastica varia per livello di istruzione, reddito ma poco per provenienza geografica. Sono presenti alcuni nuclei familiari di origine Rom, i cui figli frequentano le scuole dell'Istituto.

La composizione delle classi è abbastanza omogenea per provenienza geografica ed eterogenea per livello: la maggior parte degli allievi proviene dal territorio di Borgaretto o dai comuni limitrofi, vi è una discreta componente di allievi di etnia Rom e di allievi stranieri per cui la scuola attiva progetti di supporto allo studio.

#### VINCOLI

La posizione di Borgaretto è periferica rispetto al Comune di Beinasco e di Torino, ciò costituisce un vincolo sia logistico che percettivo, poiché la maggior parte della popolazione sviluppa un senso di non completa appartenenza al territorio di Beinasco. Inoltre, pur non essendo Borgaretto lontano dai grandi nuclei urbani e dalle grandi direttrici di traffico, il servizio di trasporto pubblico non è adeguato, soprattutto quello pomeridiano e serale: ciò crea difficoltà di spostamento, specie a giovani e agli anziani. I servizi di trasporto urbano ed extraurbano su gomma risultano poco rispondenti anche alle esigenze scolastiche soprattutto considerando il fatto che il paese si trova a poca

distanza da Comuni più grandi, quali: Torino, Orbassano, Nichelino anche in considerazione dell'alta densità abitativa a fronte di un territorio meno esteso, se comparato a quelli della cintura sud torinese.

La popolazione scolastica ha nel complesso un background familiare di livello medio, tra gli utenti dell'istituto vi sono comunque allievi con disagio socio-economico, un crescente numero di studenti stranieri (10,8%) e un nutrito gruppo di etnia Rom (2%), vi è poi un discreto numero di allievi diversamente abili (4,2%) e con disturbi dell'apprendimento che pongono alla scuola l'esigenza di strutturare percorsi educativo-didattici personalizzati volti alla prima alfabetizzazione e all'inclusione.

Gli edifici scolastici sono stati costruiti tra gli anni '60 e '80 del '900, l'organizzazione degli spazi è oggetto di attenzione e riflessione da parte dell'Istituto. Alcuni plessi e/o locali sono interessati da opere di manutenzione finanziate dall'Ente Locale; per altri si mira ad una riorganizzazione degli spazi, in parte già iniziata quando la scuola secondaria ha adottato il modello Didattica per ambienti di apprendimento: oggetto di attenzione sono soprattutto gli spazi comuni che vanno ripensati in vista delle esigenze di alunni e docenti. Nei plessi di infanzia e primaria si rileva insufficienza di spazi per attività didattiche laboratoriali e a classi aperte. Le discrete risorse interne alla scuola in termini di materiali, attrezzature e risorse didattiche, se ampliate potrebbero offrire maggiori opportunità ai docenti e consentire una didattica più innovativa; da potenziare sono: le biblioteche, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei diversi dispositivi informatici, il numero e il tipo di devices.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. BEINASCO - BORGARETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC895002
Indirizzo	VIA TRENTO 24 BORGARETTO 10092 BEINASCO
Telefono	0113580904
Email	TOIC895002@istruzione.it
Pec	toic895002@pec.istruzione.it

Sito WEB [www.icborgarettobeinasco.edu.it](http://www.icborgarettobeinasco.edu.it)

### ❖ IC. BORGARETTO-BEINASCO -GATTI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **TOAA89501V**

Indirizzo **VIA DON MINZONI 10 BORGARETTO 10092  
BEINASCO**

Edifici

- Via DON MINZONI 10 - 10092 BEINASCO TO
- Via DON MINZONI 12 - 10092 BEINASCO TO

### ❖ IC. BORGARETTO-BEINASCO DISNEY (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **TOAA89502X**

Indirizzo **VIA MONTEGRANERO, 1 BORGARETTO 10092  
BEINASCO**

Edifici

- Largo MONTEGRANERO 1 - 10092 BEINASCO TO

### ❖ IC BORGARETTO-BEINASCO CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **TOEE895014**

Indirizzo **VIA ORBASSANO, 13 BORGARETTO 10040  
BEINASCO**

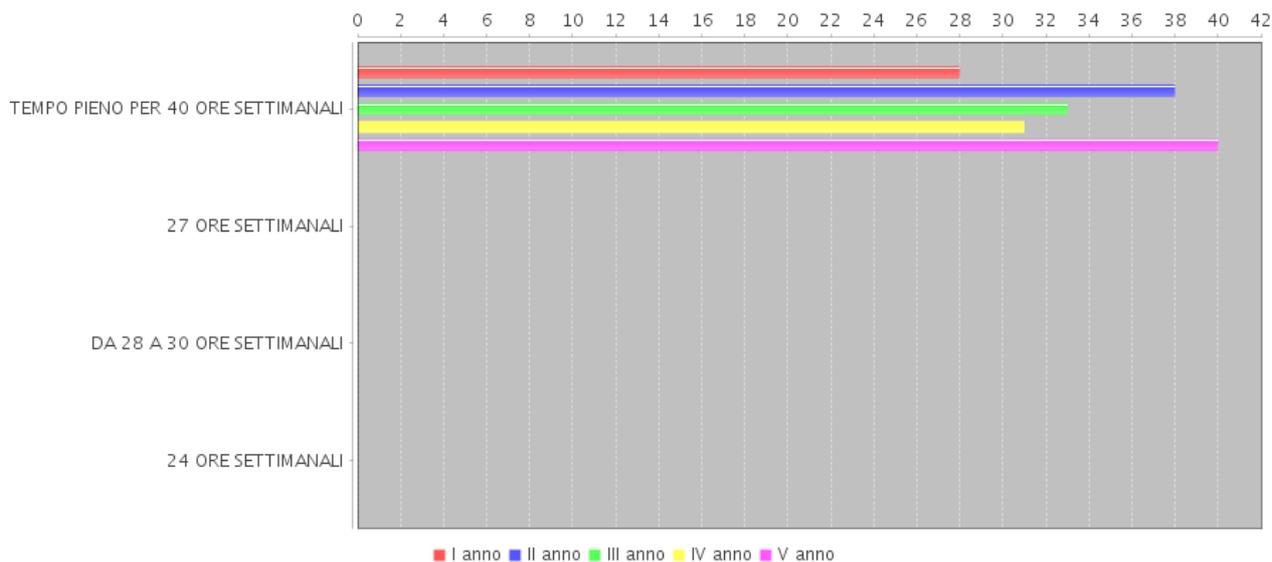
Edifici

- Via Orbassano 13 - 10092 BEINASCO TO

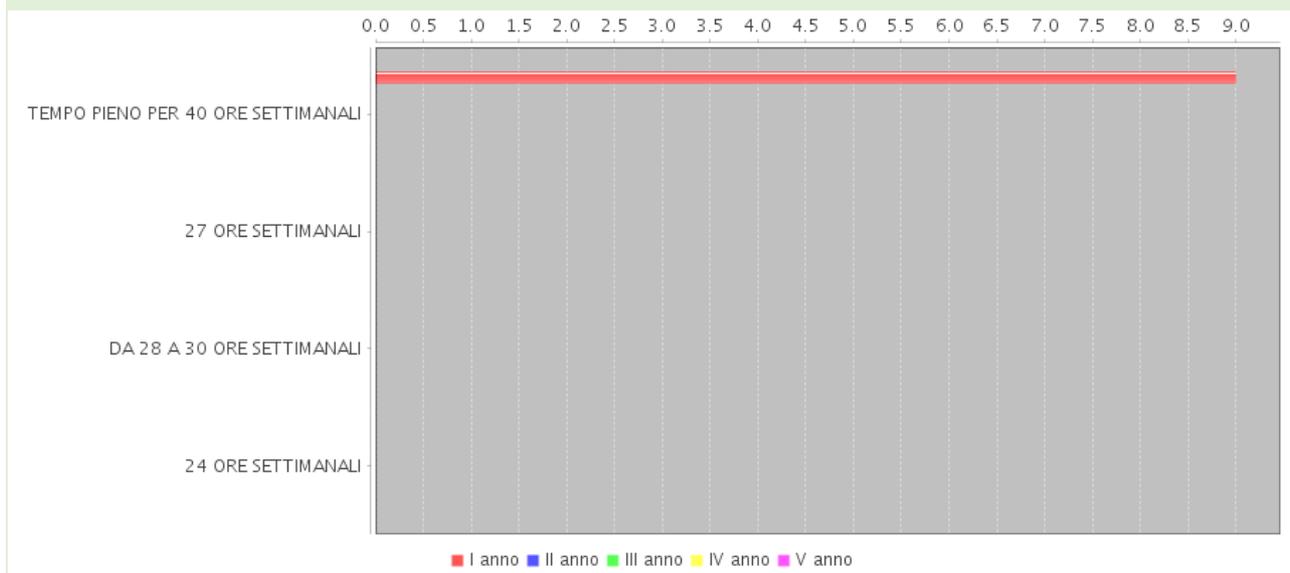
Numero Classi **9**

Totale Alunni **170**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ IC BORGARETTO-BEINASCO DI NANNI (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**TOEE895025**

**Indirizzo**

**VIA DON MINZONI 12 BORGARETTO 10040  
BEINASCO**

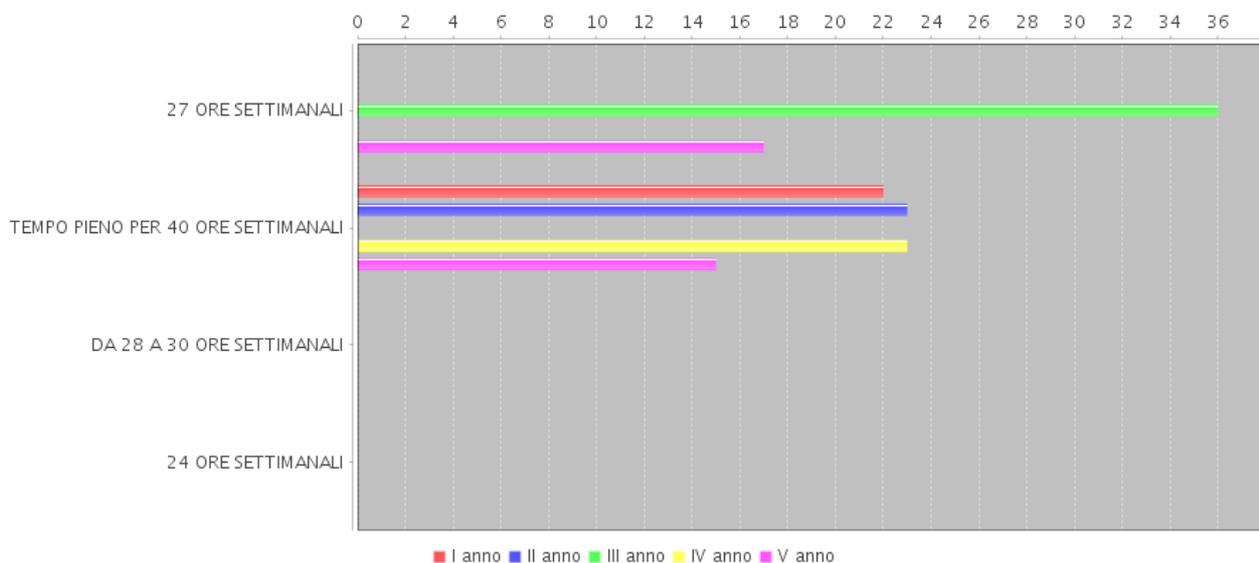
**Edifici**

**• Via DON MINZONI 12 - 10092 BEINASCO  
TO**

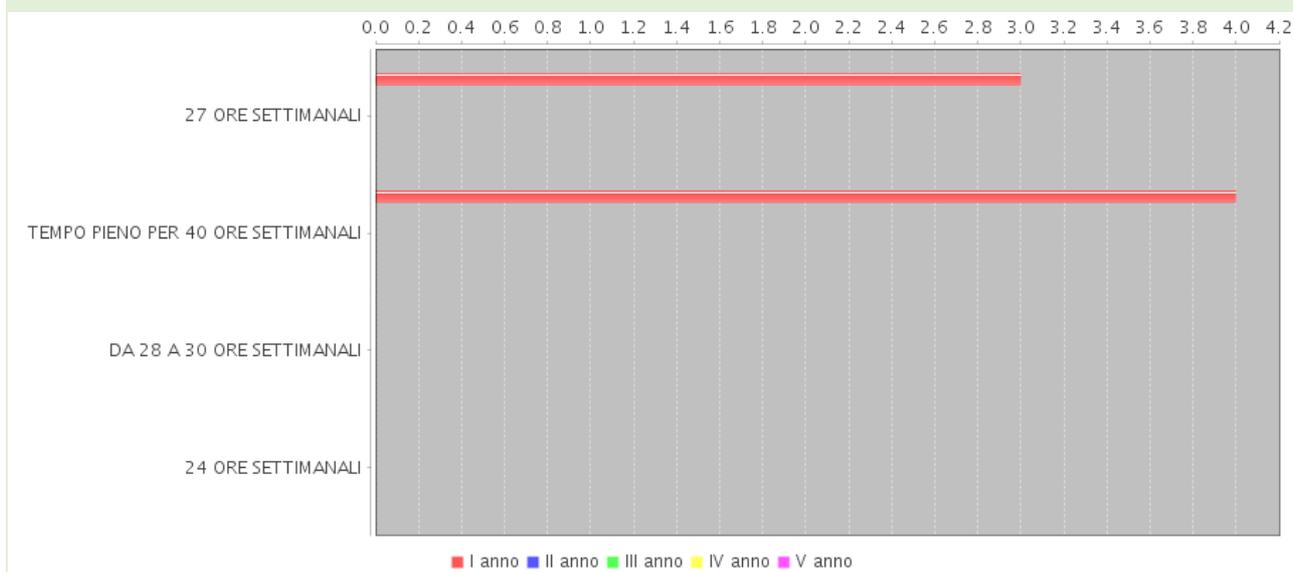
**Numero Classi** 7

**Totale Alunni** 136

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **IC BORGARETTO-BEINASCO-VIVALDI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice** TOMM895013

**Indirizzo** VIA TRENTO 24 BORGARETTO 10092 BEINASCO

Edifici

• Via Trento s.n. - 10092 BEINASCO TO

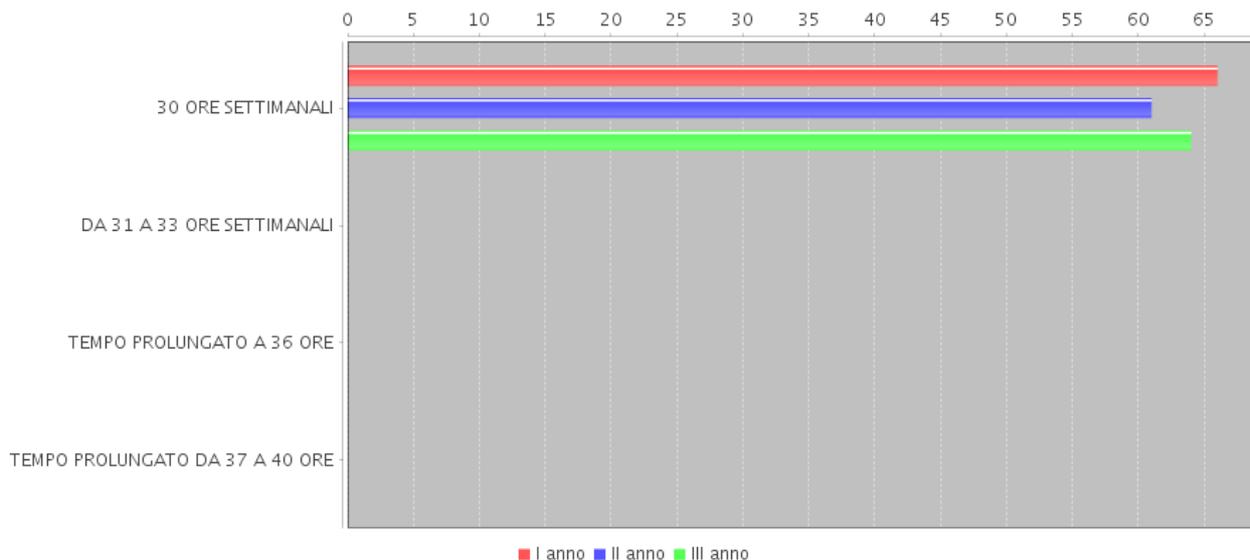
Numero Classi

9

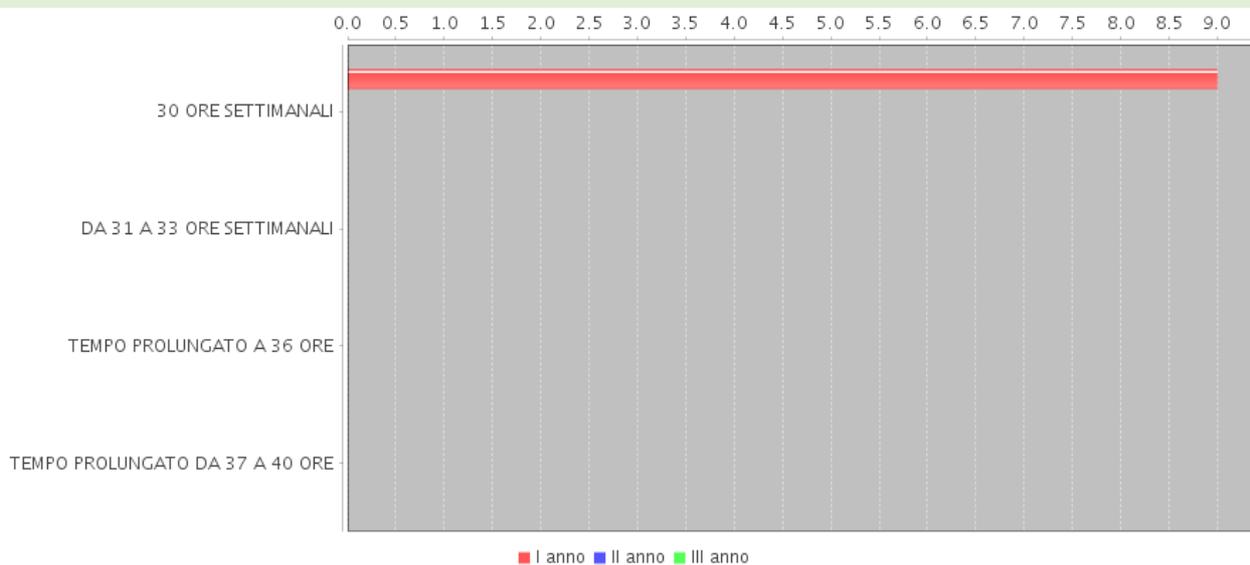
Totale Alunni

191

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

Nell'ultimo triennio l'IC Borgaretto Beinasco ha vissuto un periodo di reggenza, la

vecchia dirigenza ha curato molto la sinergia tra scuola e territorio, ha lavorato per fornire all'istituto attrezzature adeguate e ha dato spazio a molte innovazioni in ambito didattico. Occorre rafforzare la riflessione condivisa sulla *vision* e sugli approfondimenti teorici che forniscano una cornice di riferimento precisa alle numerose e fruttuose attività dell'istituto.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	3
	Informatica	3
	Musica	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	PEDIBUS	
<b>Attrezzature</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	62

**multimediali**

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori 27

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 5

## Approfondimento

Negli ultimi anni la scuola ha impiegato molte risorse nell'acquisto di Lim: le aule della secondaria sono tutte dotate di lavagne multimediali, tutti i plessi della primaria sono dotati di Lim. Il laboratorio informatico è stato completamente rinnovato nell'estate del 2019. Un altro laboratorio informatico è stato allestito con carrello mobile e pc portatili. Le due aule informatiche comunicano tra loro con un sistema software di ultima generazione. Il Fablab Borgaretto delle idee è provvisto di stampante 3D e microscopi digitali, tutti connessi a un monitor pc touch.

La linea fibra internet è stata potenziata in tutti i plessi dell'istituto, in attesa dell'allaccio della fibra Riconessioni in tutti i plessi come concordato con Compagnia di San Paolo Fondazione Scuola nell'ambito del progetto. La scuola, grazie ai contributi del Ministero e dell'Europa, ha potenziato la dotazione dei device per incrementare l'uso delle TIC nella didattica.

In vista di un ampliamento dell'offerta formativa l'istituto ha in cantiere:

- il potenziamento degli spazi dedicati alla musica, nello specifico l'allestimento di un'aula insonorizzata con batteria professionale, pianoforte, chitarra e basso elettrico, casse e microfoni. Due aule musicali nei plessi della primaria con batterie, chitarre, congas e strumenti a percussione. A conclusione dei lavori presso un'ala del piano terra del plesso Vivaldi, l'Istituto potrà far leva su nuove aule laboratoriali.

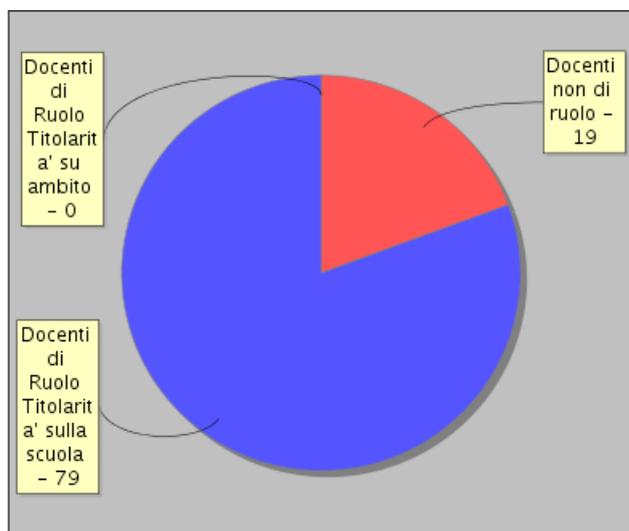
Il Fablab sarà implementato con nuovi macchinari per sviluppare nei ragazzi la competenza di progettare.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
Personale ATA	22

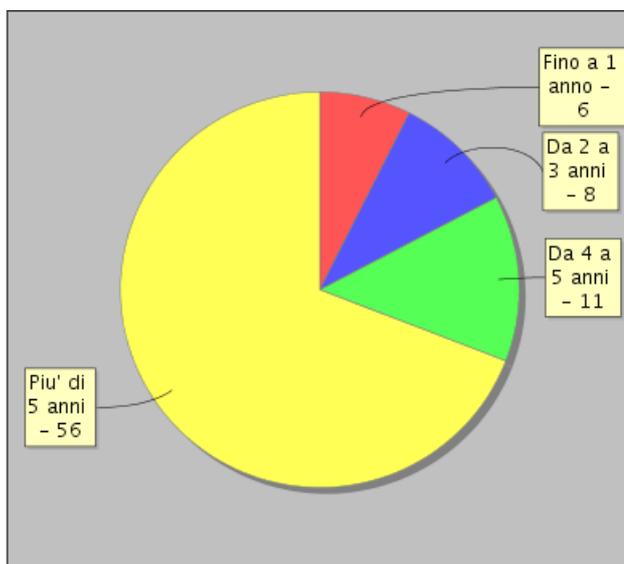
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 56

## Approfondimento

Sebbene alcuni supplenti ritornino da anni nella scuola garantendo in parte la continuità didattica, va segnalata comunque un'alta percentuale di cattedre vacanti (27%) (soprattutto nell'ambito del sostegno ma anche su posti comuni) che procura all'istituto un importante *turn over*, generando una diffusa instabilità nell'organizzazione e una certa discontinuità nei lavori di commissioni e nella realizzazione di progetti.

Al fine di facilitare l'esperienza scolastica di alcuni alunni diversamente abili, alcuni educatori professionisti delle cooperative Violeta Parra e Valdocco seguono gli allievi, integrando l'orario degli insegnanti di sostegno.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto Comprensivo di Borgaretto è caratterizzato dalle seguenti specificità:*

*- **Area Contesto e Risorse:** il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico risulta essere complesso; le opportunità di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le numerose associazioni e agenzie educative presenti costituiscono una ricchezza.*

*- **Area Esiti:** la scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI non è sempre in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile alla nostra. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate.*

*- **Area Processi / Pratiche Educative e Didattiche:** buone le iniziative per l'accoglienza, la continuità, l'inclusione e la differenziazione (screening DSA a partire dalla 2<sup>a</sup> primaria, laboratorio fonologico tra cinquenni e seienni, osservazione e cura di un essere vivente). Il Curricolo verticale di Istituto è annualmente aggiornato.*

*- **Area Processi-Pratiche Gestionali e Organizzative:***

*La scuola ha definito la mission e le priorità che sono condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. Sono migliorabili le forme di comunicazione. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche.*

## FINALITA' DEL PTOF

Nel PTOF è inserita una **cornice di presentazione delle finalità generali** che l'Istituto Comprensivo di Borgaretto ha intenzione di perseguire, traendole direttamente dalla legge 107/2015 e adeguandole al tempo stesso al contesto sociale e culturale di appartenenza.

L'Istituto Comprensivo di Borgaretto, prendendo spunto dal comma 1 della legge 107/2015 e ribadendo il ruolo centrale della scuola sul territorio, s'impegna a:

**innalzare** i livelli di istruzione e le competenze degli alunni;

**rispettare** i tempi e gli stili di apprendimento;

**contrastare** le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;

**recuperare** l'abbandono e la dispersione scolastica;

**valorizzare** le eccellenze;

**sviluppare** le diverse forme di intelligenze espressivo -creative tali da poter garantire la possibilità di successo a tutti gli alunni;

**coltivare** lo studio e la conoscenza delle lingue comunitarie per la realizzazione di una piena cittadinanza europea;

**costruire** una scuola aperta, che permette la sperimentazione e l'innovazione didattica, la partecipazione e la cittadinanza attiva;

**proporre** azioni didattiche per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e renderli maggiormente partecipi alla loro formazione;

**garantire** il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

**diffondere** la cultura come capacità di acquisire e valorizzare il patrimonio di conoscenze e come possibilità di promozione e di inclusione sociale;

**assicurare** l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;



***promuovere** iniziative di formazione per le conoscenze della sicurezza nella scuola e alle tecniche di primo soccorso.*

## **AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Borgaretto si articola intorno a tre macro-ambiti, su cui si misura la progressiva definizione culturale, didattica, organizzativa delle scuole dell'Istituto:*

### **Ambito CRESCERE**

*Muove dalla esigenza di considerare la crescita globale della persona in formazione, attraverso l'apprendimento e il successo scolastico.*

*Si articola in ulteriori progetti specifici: continuità, accoglienza, valorizzazione e successo, attuati nei tre ordini di scuola con modalità adeguate alle rispettive età.*

*Il progetto rappresenta l'impegno dell'istituto per la promozione di tutte quelle iniziative e attività che possono favorire il pieno sviluppo delle capacità individuali e l'autonomia. Il progetto inoltre è rivolto allo sviluppo delle attività che potenziano l'inclusione e la valorizzazione dell'eccellenze per consentire il "successo" scolastico.*

### **Ambito LINGUAGGI**

*Rappresenta la dimensione del curricolo che sviluppa le competenze del 1° ciclo e promuove la costruzione consapevole delle conoscenze. Viene valorizzata la diversità degli stili cognitivi attraverso tutti i linguaggi anche quelli espressivo-creativi e digitali.*

### **Ambito CITTADINANZA**



*Muove dalla necessità di garantire la formazione per la piena cittadinanza odierna e futura sia attraverso l'arricchimento del curriculum e la valorizzazione di tutti i linguaggi della società attuale sia favorendo interventi di compensazione per le situazioni di deprivazione culturale ed esperienziale.*

*E' condizione di garanzia della integrazione formativa e di collaborazione organica con l'Ente Locale, nonché di valorizzazione del territorio.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Diffondere una cultura della valutazione per competenze

**Traguardi**

Diminuire il numero degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa di valutazione

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Le classi impegnate nelle prove invalsi standardizzate della scuola primaria e secondaria di 1° grado nell' a. s. 2018/2019 restano campione di riferimento per valutare miglioramenti nell' a. s. 2021/2022.

**Traguardi**

Miglioramento nei risultati Invalsi a.s.2021/22: allineamento al contesto in rapporto alle scuole ESCS e avvicinamento ai dati del Piemonte

**Priorità**



Formazione e autoformazione del corpo docente per l'acquisizione di metodologie didattiche finalizzate al potenziamento della comprensione del "testo", della didattica digitale integrata, delle idee di AE (teal, debate, aulelab, MLTV)

**Traguardi**

Incremento del 60% dei docenti formati sulle nuove metodologie didattiche.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**Traguardi**

Aumentare il numero di certificazioni nei tre ordini di scuola e potenziare i livelli di valutazione raggiunti.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Gli aspetti generali della vision e della mission dell'Istituto Comprensivo di Borgaretto sono stati già descritti nella sezione "*Priorità desunte dal RAV*".

Inoltre, per il triennio 2019-2022, si rileva la necessità di approfondire e potenziare percorsi didattici legati alla "**Comprensione**" e "**Comunicazione**" e attraverso la formazione dei docenti sui sistemi digitali, utilizzo delle piattaforme e metodologie didattiche innovative, anche grazie ad esperienze laboratoriali.

La **COMPRESIONE** del testo è il risultato di più processi: *lettura, concettualizzazione, integrazione delle informazioni con le conoscenze pregresse e conservazione in memoria*. In tutto questo rientrano diversi fattori: *la motivazione, la conoscenza dell'argomento, la velocità e l'accuratezza di lettura, le*



*competenze lessicali, l'uso di strategie, ecc.*

S'intende portare gli studenti ad osservare come nella nostra lingua il lessico si colora di particolari sfumature grazie ad una sintassi ricca ed articolata, approfondendo caratteristiche grammaticali e semantiche e potenziando la lettura attiva.

La comprensione anche in ambito logico-matematico-scientifico è la componente primaria e principale del processo risolutivo. Prevede l'identificazione e l'integrazione di componenti verbali con componenti aritmetiche. Per risolvere una situazione problematica sono necessarie differenti abilità: comprensione linguistica, comprensione della situazione, capacità di individuare procedure rilevanti e abilità computazionali.

Le difficoltà maggiori che incontrano i ragazzi nel comprendere un testo matematico sembra siano quelle relative all'esclusione delle informazioni irrilevanti, fissando le informazioni matematiche senza farsi "distrarre" dalla componente narrativa.

Il processo di comprensione inizia con un processo di traduzione linguistica di tipo morfosintattico e semantico, per poi collegare e unificare le varie frasi che compongono il testo del problema e ricavarne connessioni esplicite e implicite.

La **COMUNICAZIONE** attraverso lo studio e la conoscenza delle lingue comunitarie per la realizzazione di una piena cittadinanza europea, per abbattere barriere sociali, culturali, religiose e apprezzare le "*differenze*" e la ricchezza che ne deriva. Essere in relazione verbale o scritta, conversare e partecipare attivamente entrando in comunicazione con altri, con la lingua madre e con lingue comunitarie (L2 ). Accrescere sempre di più competenze linguistiche e premiare i "talenti" emersi attraverso le certificazioni Cambridge.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ COMPNDERE PER AGIRE

#### Descrizione Percorso

La comprensione del testo è spesso ostacolata da una lettura selettiva in cui gli allievi cercano le informazioni e le parole chiave che suggeriscano, attraverso aspetti linguistici generali quali lessico e legami fra le varie parti del testo, associazioni e previsioni.

La comprensione del testo è il risultato di più processi: *lettura, concettualizzazione, integrazione delle informazioni con le conoscenze pregresse e conservazione in memoria*. In tutto questo rientrano diversi fattori: *la motivazione, la conoscenza dell'argomento, la velocità e l'accuratezza di lettura, le*



*competenze lessicali, l'uso di strategie, ecc.*

S'intende portare gli studenti ad osservare come nella nostra lingua il lessico si colora di particolari sfumature grazie ad una sintassi ricca ed articolata, approfondendo caratteristiche grammaticali e semantiche e potenziando la lettura attiva.

La comprensione anche in ambito logico-matematico-scientifico è la componente primaria e principale del processo risolutivo. Prevede l'identificazione e l'integrazione di componenti verbali con componenti aritmetiche. Per risolvere una situazione problematica sono necessarie differenti abilità: comprensione linguistica, comprensione della situazione, capacità di individuare procedure rilevanti e abilità computazionali.

Le difficoltà maggiori che incontrano i ragazzi nel comprendere un testo matematico sembra siano quelle relative all'esclusione delle informazioni irrilevanti, fissando le informazioni matematiche senza farsi "distrarre" dalla componente narrativa.

Il processo di comprensione inizia con un processo di traduzione linguistica di tipo morfosintattico e semantico, per poi collegare e unificare le varie frasi che compongono il testo del problema e ricavarne connessioni esplicite e implicite.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Istituzione di un gruppo di coordinamento sulla Valutazione e Autovalutazione d'Istituto.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Le classi impegnate nelle prove invalsi standardizzate della scuola primaria e secondaria di 1° grado nell' a. s. 2018/2019 restano campione di riferimento per valutare miglioramenti nell' a. s. 2021/2022.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**"Obiettivo:"** Costruzione ed utilizzo diffuso di prove autentiche per la valutazione delle competenze riferite alla comprensione del testo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Le classi impegnate nelle prove invalsi standardizzate della scuola primaria e secondaria di 1° grado nell' a. s. 2018/2019 restano campione di riferimento per valutare miglioramenti nell' a. s. 2021/2022.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Formazione e autoformazione del corpo docente per l'acquisizione di metodologie didattiche finalizzate al potenziamento della comprensione del "testo", della didattica digitale integrata, delle idee di AE (teal, debate, aulelab, MLTV)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**"Obiettivo:"** Aggiornamento dei curricoli verticali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Le classi impegnate nelle prove invalsi standardizzate della scuola primaria e secondaria di 1° grado nell' a. s. 2018/2019 restano campione di riferimento per valutare miglioramenti nell' a. s.

2021/2022.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Attrezzare laboratori d'informatica con strumenti digitali adeguati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffondere una cultura della valutazione per competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Le classi impegnate nelle prove invalsi standardizzate della scuola primaria e secondaria di 1° grado nell' a. s. 2018/2019 restano campione di riferimento per valutare miglioramenti nell' a. s. 2021/2022.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Formazione e autoformazione del corpo docente per l'acquisizione di metodologie didattiche finalizzate al potenziamento della comprensione del "testo", della didattica digitale integrata, delle idee di AE (teal, debate, aulelab, MLTV)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEGGO, RIFLETTO E CAPISCO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

**Risultati Attesi**

L'Istituzione scolastica prevede:

- creazione di un gruppo di lavoro verticale;
- un progressivo miglioramento dei risultati delle prove invalsi di italiano e matematica;
- sistematizzazione di prove autentiche condivise nei tre ordini di scuola;
- un progressivo miglioramento dei risultati delle prove autentiche;
- un progressivo miglioramento del bagaglio lessicale con prove di abilità.

**❖ "YES, WE CAN!"**

Descrizione Percorso



Le certificazioni cambridge sono riconosciute in ambito accademico e lavorativo e accertano le cinque abilità linguistiche di listening, reading, writing and speaking valutando la capacità di comunicare in inglese in situazioni di vita reale .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Curricolo, progettazione, valutazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Formazione e autoformazione del corpo docente per l'acquisizione di metodologie didattiche finalizzate al potenziamento della comprensione del "testo", della didattica digitale integrata, delle idee di AE (teal, debate, aulelab, MLTV)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**"Obiettivo:"** Sviluppo di aree comunicativo-linguistiche in I2 attraverso percorsi di lavoro strutturati in gruppo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**"Obiettivo:"** Costruzione di prove autentiche per la valutazione delle competenze in linea con le indicazioni del qcer (quadro comune europeo

di riferimento) per le lingue.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Formazione e autoformazione del corpo docente per l'acquisizione di metodologie didattiche finalizzate al potenziamento della comprensione del "testo", della didattica digitale integrata, delle idee di AE (teal, debate, aulelab, MLTV)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Attrezzare il laboratorio d'informatica per le attività di listening.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Iniziative di divulgazione e sensibilizzazione delle famiglie (sito della scuola, incontri con i genitori, lettere informative) sul percorso di certificazione linguistica offerto dall'Istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle

attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  
IN RELAZIONE ALLA L2**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  Studenti  Genitori  Consulenti esterni

**Responsabile**

Commissione di lingue straniere.

Membri commissione: almeno 1 docente per ordine di scuola.

**Risultati Attesi**

L'istituzione scolastica prevede:

- un potenziamento curricolare ed extracurricolare di L2;
- un aumento del numero delle certificazioni in entrambi gli ordini di scuola (primaria e secondaria di 1°);
- un miglioramento della valutazione finale dei certificati.



## EIPASS JUNIOR E TRINITY PROGETTO PILOTA

### Descrizione Percorso

Il percorso si pone di incentivare le competenze europee 2018 attraverso sia eipass (rivolto alle classi prime e seconde della secondaria) sia attraverso il Trinity progetto pilota (rivolto alle classi quinte della primaria e alle classi della secondaria di primo grado). Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Tra le competenze incentivate

competenza alfabetica funzionale;

- competenza multilinguistica; (gli alunni si approcceranno alla musica attraverso la lingua inglese)
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; (il Fablab)
- competenza digitale; (certificazione eipass Junior)
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; (approccio progettuale al tempo e all'esperienza)
- competenza in materia di cittadinanza; (collaborazione nel progettare e nell'esecuzione di brani)
- competenza imprenditoriale; (Fablab)
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (interazione con esaminatori e nuove realtà internazionali)

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppo di aree espressivo-creative attraverso percorsi di lavoro strutturati in gruppi ed efficacemente comunicati.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Formazione e autoformazione del corpo docente per l'acquisizione di metodologie didattiche finalizzate al potenziamento della comprensione del "testo", della didattica digitale integrata, delle idee di AE (teal, debate, aulelab, MLTV)

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**"Obiettivo:"** Costruzione ed utilizzo diffuso di prove autentiche per la valutazione delle competenze di cittadinanza e costituzione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffondere una cultura della valutazione per competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Le classi impegnate nelle prove invalsi standardizzate della scuola primaria e secondaria di 1° grado nell' a. s. 2018/2019 restano campione di riferimento per valutare miglioramenti nell' a. s. 2021/2022.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Formazione e autoformazione del corpo docente per l'acquisizione di metodologie didattiche finalizzate al potenziamento della comprensione del "testo", della didattica digitale integrata, delle idee di AE (teal, debate, aulelab, MLTV)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffondere una cultura della valutazione per competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Formazione e autoformazione del corpo docente per l'acquisizione di metodologie didattiche finalizzate al potenziamento della comprensione del "testo", della didattica digitale integrata, delle idee di AE (teal, debate, aulelab, MLTV)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** affrontare le sfide della diversità consentendo il passaggio da abilità generali ad abilità specifiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Formazione e autoformazione del corpo docente per l'acquisizione di metodologie didattiche finalizzate al potenziamento della comprensione del "testo", della didattica digitale integrata, delle idee di AE (teal, debate, aulelab, MLTV)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze in L 2. Valorizzazione delle attitudini e delle capacità degli alunni per il miglioramento delle competenze digitali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EIPASS JUNIOR**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

### Responsabile

Il programma EIPASS Junior si concentra su 2 delle raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (2018): DIGITALE e ALFABETICA FUNZIONALE.

Il programma EIPASS Junior comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale e quella mediatica, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali , la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Il programma EIPASS Junior prevede 7 moduli di certificazione con una selezione di argomenti adatta alla fascia di età compresa tra gli 11 e i 13 anni (livello avanzato).

Ogni studente riceverà una tessera numerata e personale «Ei-Card» che permetterà l'accesso alla piattaforma sia per le esercitazioni *in itinere* che per l'esame finale

Gli studenti saranno guidati in questo percorso dai formatori EIPASS della scuola e da un esperto esterno durante l'orario curriculare.

Le sessioni d'esame, computer based, si svolgeranno nelle aule informatiche della nostra scuola, e termineranno entro il prossimo anno scolastico.

Il programma EIPASS Junior si concentra su 2 delle raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (2018): DIGITALE e ALFABETICA FUNZIONALE.

Il programma EIPASS Junior comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale e quella mediatica, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali , la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla

cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

1 ^A e 1^C prof. Fiandaca

1^B prof. ssa Serio

2^A prof. ssa Russo

2^B prof.ssa Gianoli e prof.ssa Serio

2^C prof.ssa Gianoli

### Risultati Attesi

Migliorare negli studenti la competenza digitale e alfabetico funzionale.

<https://it.eipass.com/aula-didattica-3-0-supporto-didattico-per-candidati/https://junior.eipass.com/>

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TRINITY PROGETTO PILOTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Associazioni

## Responsabile

Il progetto ha una durata triennale e prevede:

**\_Inserire nella programmazione curricolare** un percorso che permetta la valutazione delle competenze musicali degli studenti attraverso le certificazioni di musica **rock & pop** e **sulla teoria musicale** di Trinity College London, nonché l'inserimento di **Trinity Stars**, un progetto didattico di gruppo che promuove l'alfabetizzazione musicale tra i più piccoli.

*L'I.C. Borgaretto Beinasco ha deciso di sperimentare nel 2020/2021 la sezione rock pop con la batteria e la chitarra. Quest'anno è particolare a causa dell'emergenza sanitaria che si sta vivendo quindi si potrebbe mandare avanti la sperimentazione con 1 solo strumento e implementare l'esperienza con più di 1 strumento dal prossimo anno scolastico 2021/2022.*

**\_Monitorare l'esperienza** anche attraverso uno studio di impatto (*Impact Study*) effettuato dal team accademico di Trinity College London in collaborazione con l'**Università di Lancaster**.

Il CNAPM fornirà supporto nel monitoraggio dell'esperienza promuovendo una ricerca sull'efficacia del percorso, che verrà pubblicata sui propri canali nazionali.

*Gli esami potrebbero essere effettuati a giugno/luglio o a settembre/ottobre del 2021, per dare tempo ai ragazzi di studiare. Il percorso è finanziato dall'amministrazione comunale, gli esami sono a pagamento per le famiglie, i testi da utilizzare li acquisterà la scuola.*

**\_Creare una community di docenti** che condividono le buone pratiche di apprendimento e insegnamento della musica favorendo la formazione di una rete nazionale di scuole '*Trinity Music*'.

*La scuola si mette a disposizione per condividere e formare docenti che possono collaborare e seguire il progetto nei tre anni.*

Attraverso l'introduzione degli esami internazionali di musica di Trinity College London il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- La valorizzazione dell'impegno e della professionalità dei docenti di musica italiani.
- La promozione di un curriculum verticale per l'apprendimento della musica per tutti (anche *per quest'anno 2020/2021 sarà una sperimentazione*)
- La sensibilizzazione della consapevolezza del valore delle certificazioni internazionali mappate nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)
- L'osservazione dell'impatto che le certificazioni internazionali possono avere sull'apprendimento e sull'insegnamento nelle scuole Primaria, Secondaria di primo e secondo grado ad indirizzo musicale e non.

La sezione scelta dall'I.C. Borgaretto Beinasco è **ROCK & POP**

Gli innovativi esami Trinity Rock & Pop forniscono ai musicisti rock e pop l'opportunità di ottenere dei titoli certificati eseguendo canzoni scelte e arrangiate attentamente nei generi rock e pop, sono disponibili a nove livelli, da Initial a Grade 8, per Basso, **Batteria, Chitarra**, Tastiere e Voce.

La struttura di questi esami comprende:

- L'esecuzione di 3 brani;
- Una *Session Skill* da scegliere tra *Playback* (una forma di lettura a prima vista) o *Improvising*.

referente primaria dott. Usai Hanouska

referente secondaria prof.ssa Barazia Anita

### Risultati Attesi

L'approccio alla formazione musicale è una metodologia che si svolge attraverso strategie pratiche per l'insegnamento della musica con approccio CLIL dalla Scuola dell'Infanzia al Liceo per questo migliora contemporaneamente sia le competenze in lingua straniera che quelle musicali.

Quest'anno si propone di partecipare alla formazione Trinity per ottenere le certificazioni a distanza sugli strumenti musicali chitarra e batteria e sulla teoria musicale.

Implementare:

**valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro"**

**capacità di pensiero critico e resilienza**

Le modalità saranno decise in base all'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

**I maggiori aspetti innovativi sono i  
seguenti:**

azioni PNSD volte a incentivare la formazione dei docenti sulla didattica digitale e integrativa



dotazione di strumentazioni informatiche innovative per la didattica e allestimento dei laboratori

azioni AE volte a migliorare le metodologie didattiche innovative del collegio docenti

formazione digitale Elpass per gli studenti volta a migliorare le competenze chiave

formazione musicale Trinity per gli studenti volta a migliorare le competenze chiave

implementazione della digitalizzazione della documentazione didattica e amministrativa

formazione degli AA

azioni inclusive per il coinvolgimento del territorio

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### PRATICHE DI VALUTAZIONE

screening

cornoldi lettura e comprensione

##### SPAZI E INFRASTRUTTURE

###### PROGETTO "CLASSI SENZA AULA"

La scuola secondaria di primo grado ha adottato il modello di "didattica per ambienti di apprendimento", come sottolineato nel manifesto delle scuole DaDa "la *ratio* pedagogica sottesa a tale modello è caratterizzata da approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui si tende alla centralità dell'alunno, in *setting* variabili e adattabili". L'aula, condivisa da più docenti della medesima disciplina, si trasforma in un laboratorio disciplinare mentre la classe si sposta nel cambio d'ora.



**In vista di questo passaggio da studente “sedentario” a studente “nomade”:**

- - ad ogni ragazzo è assegnato un **armadietto** numerato in cui riporre il materiale didattico della giornata scolastica, nel corso della mattina agli studenti è consentito l'accesso all'armadietto per il cambio del materiale durante gli intervalli
- - ad ogni cambio d'ora sono previsti tre minuti di tempo per gli spostamenti
- - ogni aula-laboratorio è stata contrassegnata attraverso un codice alfanumerico che ne consente l'individuazione e allestita col setting caratteristico della disciplina

**Gli obiettivi del progetto sono:**

- Miglioramento della didattica
- Miglioramento della socializzazione e collaborazione tra studenti
- Aumento della capacità e dei tempi di attenzione degli studenti
- Miglioramento della didattica individualizzata per ragazzi con certificazione DSA e BES
- Potenziamento degli strumenti didattici specifici per ogni disciplina
- Potenziamento degli strumenti didattici non verbali
- Aumento della gradevolezza del tempo trascorso a scuola
- Miglioramento dell'estetica della scuola
- Aumento del senso di cura degli ambienti della scuola
- Aumento negli allievi del senso di responsabilità verso la gestione dei propri spazi e dei tempi di spostamento

**G-SUITE**

Lo scopo principale del progetto è quello di semplificare il processo di



apprendimento degli studenti attraverso la condivisione di contenuti tra insegnanti e studenti, che entreranno in possesso di un indirizzo e-mail, avente come dominio il riferimento dell'I. C. Borgaretto-Beinasco. Tale casella di posta elettronica viene fornita agli studenti della scuola secondaria di 1° previa autorizzazione dei genitori o dei tutori legali.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative TEAL	E-twinning
Avanguardie educative DEBATE	Making Learning Thinking Visible
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative ICT LAB	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IC. BORGARETTO-BEINASCO -GATTI	TOAA89501V
IC. BORGARETTO-BEINASCO DISNEY	TOAA89502X

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IC BORGARETTO-BEINASCO CALVINO	TOEE895014
IC BORGARETTO-BEINASCO DI NANNI	TOEE895025

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

IC BORGARETTO-BEINASCO-VIVALDI

TOMM895013

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

Attraverso attività musicali di supporto nell'infanzia e nella scuola primaria si accompagneranno i bambini in un percorso di conoscenza degli strumenti musicali e dei ritmi, anche in un'ottica interculturale. Una eventuale sezione musicale alla secondaria di Primo grado accoglierà gli alunni già con una sensibilità e una predisposizione mentale atta a continuare il percorso precedentemente intrapreso ma comunque sempre rafforzato dal percorso Trinity musica. Anche l'attivazione presso il nostro Istituto di certificazioni informatiche relative al coding e al pensiero computazionale (Eipass Junior e fablab) rinforzeranno le competenze chiave.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**IC. BORGARETTO-BEINASCO -GATTI TOAA89501V**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**IC. BORGARETTO-BEINASCO DISNEY TOAA89502X**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**IC BORGARETTO-BEINASCO CALVINO TOEE895014**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**IC BORGARETTO-BEINASCO DI NANNI TOEE895025**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**IC BORGARETTO-BEINASCO-VIVALDI TOMM895013**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

Gli orari sono stati modificati temporaneamente a seguito delle disposizioni ministeriali e in risposta all'emergenza sanitaria. Tutti gli orari sono stati pubblicati sul sito istituzionale. <https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/orario-docenti/>

#### LA MENSA SCOLASTICA

Il "PRANZO" ha un valore "prevalentemente pedagogico" oltre che nutrizionale per cui, in primo piano, viene posta la modalità di approccio e la condivisione.

Tra le conoscenze che il bambino deve sperimentare, nel suo piccolo mondo, ci sono i cibi che ogni giorno possono rappresentare una novità.

Nei primi anni, in ogni pietanza modulata in una ricetta diversa c'è una piccola scoperta. Il rituale del pranzo indica ai piccoli quale possa essere la valenza dei piatti nella ricerca, nella scoperta del gusto, del profumo, nelle differenze tra caldo e freddo, solido e liquido, dolce e salato.

Il pranzo a scuola dal punto di vista della socializzazione è spunto per favorire la convivialità, la sensibilizzazione all'igiene e per conoscere e utilizzare i dettami di una buona educazione.

La dieta proposta è decisa in collaborazione con personale medico sanitario dell'ASL che ne garantisce l'equilibrio tra numero di calorie, varietà dei cibi proposti e gradevolezza degli stessi. Essa, inoltre, può variare ed essere personalizzata in relazione alle necessità di salute degli alunni.

Sul territorio di Beinasco esiste un tavolo di lavoro sulla gestione e qualità del servizio mensa a cui partecipano tutti gli enti coinvolti: Amministrazione Comunale, Beinasco Servizi s.r.l., genitori e Istituto Comprensivo. La scuola elegge dei docenti in rappresentanza dell'Istituto attraverso la nomina di referenti che sono portavoce delle istanze del personale docente.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria i pasti scolastici sono momenti di lezione, fanno parte del monte ore complessivo che la scuola garantisce, infatti gli insegnati curricolari sono presenti in mensa con gli alunni e consumano lo stesso pasto.

Il pranzo è un momento educativo.

Nella scuola secondaria di 1° i pasti sono forniti dalla Beinasco Servizi s.r.l. ma sono consumati con la sorveglianza di educatori esterni. Le famiglie degli alunni che utilizzeranno l'autorefezione dovranno collaborare provvedendo a contribuire per l'organizzazione e la pulizia della mensa scolastica, in quanto a loro carico.

Le scuole dell'Istituto Comprensivo sono organizzate con i seguenti orari e modalità:

SCUOLE DELL'INFANZIA: inizio mensa alle ore 12.00 con servizio in ogni classe.

SCUOLE PRIMARIE:

CALVINO: ore 12.30 classi prime, seconde e terze.

ore 12.50/12.55 classi quinte e quarte.

Il pasto viene servito solo alle classi prime, per tutte le altre classi viene adottato il self service.

DI NANNI: ore 12.25 classi prime e si prosegue a scaglioni con le classi seconde, terze, quarte e quinte. Per tutte le classi viene adottato il self service.

SCUOLA SECONDARIA di 1° "A. VIVALDI": un giorno di rientro a settimana: classi prime il giovedì, classi seconde il martedì, classi terze il lunedì con servizio mensa a richiesta alle ore 13.30 (self service)

*Il servizio mensa è gestito direttamente dalla Beinasco Servizi S.r.l., partecipata del Comune di Beinasco, con personale proprio.*

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

I.C. BEINASCO - BORGARETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Per una maggior trasparenza e chiarezza d'intenti, l'Istituto Comprensivo di Borgaretto Beinasco rende pubblici i Curricoli Disciplinari che verranno svolti in tutto il percorso

d'apprendimento, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al terzo anno della Sc. Secondaria di primo grado. E' POSSIBILE PRENDERE VISIONE DEI CURRICOLI CLICCANDO SUL SEGUENTE LINK: <https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/curricolo-distituto/> Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base delle Indicazioni nazionali, elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012, europei, C.M. 28/07 introduzione della certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, le Indicazioni nazionali e i Nuovi scenari 2018, le competenze chiave europee 2018, il Dlgs 60/2017 valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, il Dlgs 62/2017 valutazione, il Dlgs 65/2017 sistema educativo integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, l'O.M 172 del 4 dicembre 2020, il Dlgs 66/2017 inclusione legge 96/2019 decreto inclusione, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; presentare una coerenza interna; avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria; I docenti dei tre ordini di scuola, attraverso il collegio dei docenti, hanno lavorato durante programmazioni didattiche per ambiti disciplinari e dipartimenti verticali/orizzontali per produrre il curricolo verticale, che ogni anno viene aggiornato e implementato. Dal confronto dei tre collegi, dei materiali, delle metodologie, emergono numerosi ed innegabili vantaggi dati proprio dalla soluzione di verticalità: - la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica; - la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; - l'impianto organizzativo unitario; - la continuità territoriale; - l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. I laboratori ponte della continuità tra i vari ordini di scuola, vengono definiti annualmente attraverso progetti sperimentali di continuità e valutati ad ogni inizio d'anno scolastico in modo da essere modificati a seconda delle necessità. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e di traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C. misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

IL CURRICOLO VERTICALE permette di: Sviluppare un lavoro continuo e metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici; Sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il

minor numero di “discontinuità” possibili; Realizzare la formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curricolo verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne; Realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere; Avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca – azione; Avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/ apprendimento; Avviare, nel tempo, attività di autovalutazione d'Istituto. Si allega il documento in cui vengono riportate le azioni verticali promosse dall'I.C. di Borgaretto per lo sviluppo degli aspetti qualitativi della proposta formativa collegata all'ampliamento curricolare.

**ALLEGATO:**

AZIONI VERTICALI PER AMBITI.PDF

**NOME SCUOLA**

IC. BORGARETTO-BEINASCO -GATTI (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

E' POSSIBILE PRENDERE VISIONE DEL CURRICOLO AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/curricolo-distituto/>**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa è stata rivista alla luce dell'attuale emergenza sanitaria.

**MOMENTI CONDIVISI** Alcuni dei momenti più significativi che i bambini vivranno tutti insieme e che prevedono la preparazione comune e un'intensa collaborazione sono: - i momenti di festa: dei nonni, di Natale, di carnevale, del papà, della mamma, di fine anno; - i momenti di esperienza e apertura al territorio: castagnata, uscita al vivaio, all'Auditorium “Giacalone”, alla biblioteca, esplorazioni e uscite sul territorio, uscite per favorire l'acquisizione degli obiettivi relativi al progetto di educazione stradale, uscite inerenti al progetto didattico sugli animali e la natura; - le gite fuori dal territorio; -

Rappresentazioni teatrali gestite da esterni e dalle insegnanti; - Eventi relativi al calendario laico condivisi con tutto l' I.C.: festa dell'albero, giornata della memoria, giornata di Gaia, festa del libro, giornata delle lingue. Le proposte di uscite didattiche ogni anno scolastico variano. METODOLOGIA ADOTTATA L'atteggiamento educativo delle insegnanti è stato improntato fondamentalmente su queste linee : • dare ampio spazio all'esplorazione dei luoghi, al rapporto e all'interazione con i compagni, alla manipolazione e all'uso di oggetti, alla capacità di esprimere sensazioni ed emozioni; • far verbalizzare le esperienze, quale opportunità di riflettere e rielaborare a livello cognitivo il vissuto; • partire dall'esperienza per arrivare ai concetti, utilizzando strategie di gioco, manipolazioni, esplorazioni, osservazioni, riflessioni; • affiancare a momenti meno formalizzati, l'utilizzo di materiali strutturati; • adottare, da parte dell'insegnante, il ruolo di stimolatore di idee, ipotesi, esperienze, valutazioni; • partire dalle concezioni che il bambino esprime; • dare spazio alle domande; • attivare costantemente l'osservazione, la sperimentazione, la discussione collettiva; • valorizzare il pensare critico; • rivalutare l'errore come momento produttivo di qualsiasi ricerca e occasione di autocorrezione e di crescita; • allestire ambienti organizzati per favorire il lavoro autonomo e collaborativo e disporre materiali, strumenti, condizioni che permettano e facilitino una pluralità di esperienze; • far emergere la parte più originale di ciascun bambino, "tirando fuori" il più possibile la sua gamma espressiva ed emotiva; • far affrontare ogni gesto quotidiano, anche il più banale, in modo consapevole, dando assoluto valore alla relazione; • dare valore educativo al gioco-dramma come strumento per favorire l'auto espressione e la comunicazione emotiva.

---

**NOME SCUOLA**

IC. BORGARETTO-BEINASCO DISNEY (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

E' POSSIBILE PRENDERE VISIONE DEL CURRICOLO AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/curricolo-distituto/>**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La proposta formativa è stata rivista alla luce dell'attuale emergenza sanitaria. Le discipline artistiche sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela. Il testo delle Indicazioni 2012, ad esempio, richiama il valore della musica e delle arti per lo sviluppo integrale della persona e per la consapevolezza ed espressione culturale. (...) "La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse." (...) "La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse."

---

**NOME SCUOLA**

IC BORGARETTO-BEINASCO CALVINO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

E' POSSIBILE PRENDERE VISIONE DEL CURRICOLO AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/curricolo-distituto/>**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa è stata rivista alla luce dell'attuale emergenza sanitaria.

**NOME SCUOLA**

IC BORGARETTO-BEINASCO DI NANNI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

E' POSSIBILE PRENDERE VISIONE DEL CURRICOLO AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/curricolo-distituto/>

---

**NOME SCUOLA**

IC BORGARETTO-BEINASCO-VIVALDI (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

E' POSSIBILE PRENDERE VISIONE DEL CURRICOLO AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/curricolo-distituto/>

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **INCLUSIONE**

Secondo il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 l'inclusione scolastica riguarda studenti e studentesse e risponde ai differenti bisogni educativi attraverso strategie, sia didattiche che educative, finalizzate allo sviluppo delle capacità di ciascuno. Tutta la comunità scolastica concorre ad assicurare il successo educativo attraverso la promozione di attività e progetti specifici che coinvolgono direttamente tutti gli studenti con lo scopo di far emergere in ciascuno le proprie peculiarità. La scuola cerca di rispondere adeguatamente alla diversità individuale valorizzando ognuno, facilitando la partecipazione sociale e l'apprendimento. La descrizione dettagliata delle attività può essere consultata al seguente link:

<https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/ampliamento-offerta-formativa/>

### Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la piena integrazione degli allievi, attraverso l'offerta di ogni possibile opportunità educativo-formativa, che permetta a ciascuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. -Diminuire le situazioni di insuccesso scolastico e di disagio.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Disegno<br>Informatica<br>Musica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica   |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Teatro<br>Aula generica  |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra   |

### Approfondimento

#### **Attività previste**

L'intervento dei docenti si attua attraverso:

- § l'analisi della situazione;
- § la lettura dei dati raccolti e l'individuazione dei punti di "forza" e di "debolezza";
- § la predisposizione di un modello organizzativo e didattico flessibile;
- § l'articolazione dell'attività scolastica per il raggiungimento di livelli di apprendimento rispettosi dei tempi individuali di crescita e di sviluppo
- § Attività laboratoriali

### **Risorse umane**

- § Commissione inclusione.
- § Responsabili Enti ed Associazioni.
- § Cooperative ed educatori.
- § Responsabili dei progetti.
- § Docenti referenti d'Istituto dei progetti.
- § Docenti dell'Istituto.
- § Personale ATA.
- § Collaboratori scolastici.
- § Esperti esterni.
- § Mediatori culturali

### **Risorse necessarie**

- § Tutti i locali e i laboratori delle scuole.
- § Servizi e beni presenti nell'Istituto e quelli forniti in comodato d'uso dalla Rete Handicap.
- § Finanziamenti ministeriali, europei e da enti locali

### **Indicatori utilizzati**

- § Rilevazione numero di partecipanti alle attività di classe.
- § Report dei docenti sulle situazioni osservate
- § Report degli specialisti che intervengono sulle situazioni
- § Interviste.
- § Questionari qualitativi sul gradimento dei singoli progetti
- § Diminuzione dei casi di bullismo
- § Rilevazione dei prodotti creati dalle classi/sezioni/interclassi (cartelloni, lavori sui quaderni, produzioni digitali, ...)
- § Rilevazione dei casi d'insuccesso nella scelta della scuola secondaria di 2<sup>a</sup>

### **Rapporti con Enti esterni**

- § Comune di Beinasco
- § Coop. Valdocco
- § Ass. Violetta Parra
- § CIDIS
- § Rete Handicap Volvera
- § Facoltà di Psicologia Università degli Studi di Torino

§ Città Metropolitana

§ Psicologa e logopedista esperte in problematiche evolutive e adolescenziali

Cooperativa ORSO

Madiba

#### ❖ ESPRESSIONE E CREATIVITA'

L'Istituto Comprensivo tiene conto delle competenze Chiave europee e degli "Approfondimenti e Riflessioni" del 22 maggio 2018. In particolare della competenza n.8 in materia di consapevolezza ed espressione culturali "Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali...". Inoltre, condivide e sviluppa, l'idea che la "comprensione che le arti e le altre forme culturali" possano "essere strumenti utili ad interpretare e a plasmare il mondo". Il nostro Istituto ha come obiettivo accrescere la "creatività" affinché diventi per i nostri studenti un atteggiamento mentale, una "lente" con la quale osservare e cambiare il mondo. Ed è proprio in quest'ottica che la creatività diventa fantasia progettuale una metacompetenza essenziale come saper Guardare, Imparare e Comunicare. Il processo di crescita degli alunni si evolve andando a stimolare modalità di comunicazione che completano il linguaggio verbale e multimediale. Il coinvolgimento in attività laboratoriali pone l'alunno in momenti didattici dove la sinergia tra musica, arte e teatro trova la sua collocazione e l'uso dei linguaggi metalinguistici è finalizzato ad implementare percorsi formativi didattico-esperienziali volti allo sviluppo della creatività e della socializzazione. Lo sviluppo di un approccio creativo è utile e necessario a qualsiasi contesto personale o professionale. Infatti, l'area espressiva creativa è finalizzata a favorire lo sviluppo della personalità del singolo, ogni attività creativa proposta è considerata prevalente e necessaria. E' possibile prendere visione del documento completo al seguente link  
<https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/ampliamento-offerta-formativa/>

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Facilitare la piena espressione della personalità degli allievi nella molteplicità delle sue forme. -Consentire l'acquisizione di competenze metacognitive

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

INTERNO ED ESTERNO

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Disegno<br>Informatica<br>Lingue<br>Musica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica<br>Informatizzata   |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Proiezioni<br>Teatro<br>Aula generica                             |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra   |

**Approfondimento**

- Scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando la propria autostima.
- Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, d'integrazione e socializzazione degli alunni meno pronti in ambito prettamente didattico
- Avvicinare gli alunni a forme alternative di "fare scuola" senza l'implicazione della frustrazione data dall'insuccesso scolastico.
- Formare un gruppo di lavoro in cui ogni partecipante, collaborando al progetto, impari a rispettare le consegna date dall'operatore, oltre che a collaborare in modo proficuo con i compagni.
- Momenti di brainstorming;
- Letture e comprensioni nel piccolo e grande gruppo

- Certificazione Cambridge English Young:
  - Starter (classe 5° Primaria); Movers (secondaria); Flyers e KET(secondaria);
- Certificazione Delf
- Teatro in Lingua inglese e Francese
- CLIL
- Intervento di esterno
- **Risorse umane**
- Risorse umane e professionalità interne all'Istituto con liquidazione da FIS nel triennio
- Personale Ata

#### ❖ CITTADINANZA\_AMBIENTE E SALUTE

La cittadinanza e la sostenibilità ambientale sono temi imprescindibili per la scuola di un Paese democratico che ha come fine ultimo la formazione di cittadini responsabili e attivi. Per raggiungere questo fine è necessario, però, focalizzare l'attenzione sulla cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso si tratta di impostare un'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza promuovendo così le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola, della comunità locale e per assumersi costruttivamente le proprie responsabilità. L'educazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà, alle scelte green e sostenibili, ai diritti umani si propongono come scelte e valori che vanno innanzitutto interiorizzate e vissute nelle azioni quotidiane perché solo in tal modo potranno poi essere sperimentate con le persone che ci circondano: famiglia, scuola e società. La scuola si presenta, pertanto, come luogo privilegiato in cui le capacità personali degli alunni, grazie alla mediazione didattica, diventano competenze personali le quali attivano un circolo virtuoso che consente all'alunno stesso di avvalersi, nelle diverse situazioni che vive, proprio delle conoscenze e delle abilità individuali. Consapevole che l'educazione ambientale è un "Processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente." (International Union for Conservation of Nature, Commission on education and communication), l'Istituto Comprensivo di Borgaretto-Beinasco, nel rispetto del quadro di riferimento internazionale in termini di sostenibilità ambientale, politiche ecologie e cittadinanza attiva, propone l'attivazione di un progetto ampio di ecosostenibilità che prevede la strutturazione di macro attività

da svolgere con la collaborazione di tutti gli enti del territorio interessati a tali tematiche, in primis l'Amministrazione comunale. E' possibile prendere visione del documento completo al seguente link:

<https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/ampliamento-offerta-formativa/>

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la crescita consapevole dei futuri cittadini della comunità europea e del mondo e rilevare miglioramenti negli ambiti di progetti di riferimento. Il monitoraggio e l'osservazione delle classi/interclassi coinvolte per poterne rilevare i miglioramenti negli ambiti di progetto di riferimento. - L'acquisizione di competenze metacognitive - L'acquisizione di comportamenti e abitudini indirizzati alla mobilità sostenibile. - Acquisizione di conoscenze legate al codice della strada. - L'acquisizione di competenze motorie - Sensibilizzazione dei bambini sui tempi relativi alla: - Sostenibilità ambientale - Riutilizzo/riciclo - Abitudini alimentari sane - Presa di coscienza del proprio corpo come espressione di benessere ed equilibrio

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno  
Informatica  
Musica  
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Informatizzata

❖ **Aule:**

Teatro  
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

## **Approfondimento**

### **Situazione su cui interviene**

Gli alunni dell'IC Borgaretto risultano in parte sensibilizzati per quanto riguarda il valore dello sport, dell'ambiente e della salute.

Si ritiene importante ampliare la loro formazione con progetti finalizzati ad acquisire abitudini e comportamenti sani e ecosostenibili.

### **Altre priorità**

§ Sviluppo di rapporti intergenerazionali tra i bambini, i genitori e i nonni

§ Sviluppo di rapporti tra l'istituzione scolastica, l'amministrazione comunale, la polizia municipale e l'associazione A. G. B. Allegramente

### **Attività previste**

L'intervento dei docenti si attua attraverso:

§ Lettura di libri, visione di film relativi all'intercultura e alle diverse etnie sociali (Memoria)

§ Una formazione intermedia attraverso la comunicazione e la conoscenza di buone pratiche (Cittadinanza)

§ Intervento esterno delle forze dell'ordine del territorio

§ Accompagnamento dei bambini a scuola a piedi.

§ Gli alunni dell'IC Borgaretto risultano in parte formati per quanto riguarda il rispetto delle regole della convivenza sociale

§ Festa finale del Pedibus con consegna di attestati di partecipazione e premi per i partecipanti.

§ Si ritiene importante ampliare la loro formazione con progetti finalizzati ad acquisire comportamenti di Cittadinanza attiva, riferiti, in particolare, alla cura dei beni comuni, alla creazione di una coscienza collettiva e di corresponsabilità

§ Grafico del risparmio di CO<sub>2</sub> e dei Km percorsi dagli alunni partecipanti. (Pedibus)

- § Distribuzione, nell'orario della merenda del mattino, di frutta e verdura di qualità proveniente da produzione integrata, DOP, IGP e Biologica pronta ad essere consumata direttamente con la buccia, intera o porzionata pronta all'uso.
- § Distribuzione di spremute di frutta, centrifughe di frutta e verdure preparate al momento, nonché la distribuzione di succhi 100% di frutta e mousse di frutta fresca.
- § Giochi di conoscenza, di socializzazione, di avviamento alle singole discipline sportive, attività di orientamento spazio/temporale, percorsi di destrezza ed equilibrio, mini tornei dei principali sport di squadra.
- § Attività laboratoriali sul riciclo e riutilizzo dei materiali (riciclo della carta) e modulate in base alle età degli alunni.
- § Mostre dei manufatti prodotti dai bambini
- § Attività e giochi di squadra quali il calcio, la pallavolo, l'hit-ball, la pallamano, pallacanestro, ecc...
- § Piantumazione di un albero in tutti i plessi di scuole primarie e dell'infanzia.
  - Scelta dell'albero
  - Scelta del punto nel giardino della scuola
  - Lezione sull'albero scelto
  - Canti e racconti sull'albero, sui frutti e le foglie
  - Preparazione materiali cartacei da far utilizzare agli alunni in classe

## **Risorse umane**

- § Insegnanti esterni di educazione motoria finanziati dal POF territoriale
- Medici che operano sul territorio

## **❖ MULTIMEDIALITA'**

L'utilizzo delle nuove tecnologie (TIC) è senz'altro uno strumento atto a valorizzare le conoscenze e le competenze dei ragazzi, stimolando in loro l'abilità verso il fare operativo; inoltre, le TIC offrono opportunità relazionali e comunicative in grado di abbattere le barriere spaziali e temporali. E' importante che i nostri allievi diventino,

però, degli utenti consapevoli e in grado di riconoscere e prevenire i rischi che le nuove tecnologie e i social network nascondono. Il nostro Istituto Comprensivo in accordo con il "Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo a scuola" allegato alla nota MIUR del 19 ottobre 2016 e alle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo" aggiornate dal MIUR in riferimento all'emanazione della L. 71/2017, prevede l'attuazione di progetti mirati all'educazione per un uso consapevole delle tecnologie e prevenzione al cyber-bullismo. E' possibile prendere visione del documento completo al seguente link:

<https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/ampliamento-offerta-formativa/>

### Obiettivi formativi e competenze attese

potenziare le competenze chiave di cittadinanza; - promuovere buone pratiche di mediazione dei conflitti, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; - sensibilizzare relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni  
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Con l'aiuto di esperti ricercatori dell'INDIRE si vuole promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale per il nostro sistema, ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli studenti affinché la vision costituzionale

si attui sempre più, soprattutto negli alunni con difficoltà di apprendimento e in quelli plusdotati. Lavorare per rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. L'apprendimento individualizzato e personalizzato richiede che i docenti diventino ricercatori e gli alunni makers attivi. E' possibile consultare il documento completo al seguente link <https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/ampliamento-offerta-formativa/>

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la capacità dei docenti e degli alunni di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; • Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze" gli alunni sperimentano didattiche laboratoriali; • Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà; • Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; • Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; • Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation); • Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; • Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso"; • Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; • Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; • Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari; Sviluppare negli studenti le competenze chiave europee 2018  
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE  
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE  
COMPETENZA MULTILINGUISTICA  
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA  
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIAE E

INGEGNERIA COMPETENZA IMPRENDITORIALE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Attivare con il territorio le pratiche per sviluppare il dpr 60/2017 Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

La rete wi-fi è stata potenziata, ma con la partecipazione al progetto "Riconnessioni" si mira ad avere entro il 2022 una rete fibra ultraveloce.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
L'I.C. Borgaretto-Beinasco è dotato di 30 aule digitalmente ampliate con LIM. Possiede 3 laboratori informatici (due in via di definizione nei plessi della primaria), e un Fablab.

L'I.C. Borgaretto-Beinasco si sta impegnando ad ampliare le proprie dotazioni tecnologiche e la formazione a tappeto sui docenti.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
**Priorità cui si riferisce**  
Costituire un ambiente consapevole e professionalmente adeguato, per attuare le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti.

**Obiettivo di processo**

- Attivare una didattica partecipativa e motivante.
- Migliorare le dinamiche relazionali, incrementando la cooperazione in classe.
- Migliorare la ricerca e l'approfondimento

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- delle informazioni presenti nel web.
- Stimolare la discussione e il confronto tra pari.
  - Rafforzare l'autostima, nel rispetto delle differenze.
  - Favorire l'attenzione, la memorizzazione.
  - Offrire strumenti per una didattica personalizzata e inclusiva .
  - Produzione di elaborati da parte degli allievi, da condividere anche in rete.
  - Promuovere l'educazione ai nuovi sistemi di comunicazione per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.
  - Aggiornamento e formazione dei docenti attraverso l'alfabetizzazione di nuove competenze e metodologie.
  - Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

al curricolo di ogni disciplina coinvolta.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Attività previste**

§ Formazione dei docenti.

§ Attività laboratoriali pomeridiane per gli allievi.

§ Diffusione delle Nuove Tecnologie nella pratica didattica, compresa la LIM.

§ Introduzione di elementi di robotica nella didattica.

§ Progettazione di percorsi formativi per gli alunni.

§ Azioni correlate all'attuazione del Progetto RICONNESSIONI.

§ Guida all'utilizzo di linguaggi diversi: verbale, visivo, musicale, multimediale.

§ Produrre elaborati da parte degli allievi, da condividere anche in rete.

§ Utilizzo del registro elettronico.

§ Aggiornamento del sito scolastico della scuola.

§ Creazione, tramite il digitale, di un

**CONTENUTI DIGITALI**

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

ambiente facilitante per tutti gli allievi, riducendo le difficoltà comunicative.

§ Realizzazione della classe come una vera comunità di relazioni, caratterizzata da: senso di appartenenza, stima reciproca, partecipazione attiva e responsabile.

§ Attività di tutoring.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Attraverso un supporto costante dell'animatore digitale e della commissione multimedialità si accompagneranno i docenti della scuola primaria ad un uso consapevole e corretto del registro elettronico e della LIM.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Attraverso un'azione verticale sul curricolo, la commissione multimedialità attiverà un percorso sulla pratica di coding.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

L'Istituto IC Borgaretto Beinasco attiva periodicamente dei corsi di formazione per il personale interno basato sulle seguenti tematiche:

**ESSERE DIGITALI:** si incrementa la consapevolezza della relazione tra società e sviluppi tecnologici. In particolare, guardando alla storia delle tecnologie della comunicazione, per comprendere e affrontare la rivoluzione digitale ed acquisire una comprensione di base del computer e di Internet.

ACCOMPAGNAMENTO

**CREAZIONE CONTENUTI DIGITALI:** dal gioco interattivo all'App, dal video alla Stop Motion, si propone una rassegna di metodi, strumenti e risorse per diventare non solo consumatori critici, ma anche autori di prodotti digitali.

**DIDATTICA INNOVATIVA E INCLUSIONE:** l'obiettivo è di fornire un'ampia selezione di metodologie didattiche, strumenti tecnologici, e aiuti digitali, per venire incontro alle diverse e particolari esigenze di tutti gli studenti. Partendo da una definizione di inclusione che sostenga il lavoro sull'intero gruppo classe, ci si concentra sulla didattica innovativa come strumento di inclusione, articolato su due assi: difficoltà cognitive (DSA/BES) e inclusione culturale (italiano L2 e migranti).

**IL PENSIERO COMPUTAZIONALE:** si lavora per

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

migliorare gli strumenti ed i metodi per l'insegnamento di problem posing, problem solving e coding attraverso l'utilizzo di alcuni programmi, ad es. Scratch e mBlock.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IC. BORGARETTO-BEINASCO -GATTI - TOAA89501V

IC. BORGARETTO-BEINASCO DISNEY - TOAA89502X

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

L'osservazione sistematica durante i tre anni di frequenza nella scuola dell'infanzia avviene attraverso questionari di osservazione/valutazione e prove di verifica sui progressi effettuati dall'alunno al termine di ogni anno scolastico.

Scheda di osservazione al termine del 1° anno di frequenza nei seguenti ambiti:

- \_autonomia
- \_esplorazione senso - motoria
- \_comunicazione
- \_relazione
- \_partecipazione alle attività
- \_dimensione ludica

Prove di valutazione degli apprendimenti:

Bambini di 4 anni

\_somministrazione di prove individuali per valutare le abilità di ogni singolo alunno  
\_rendicontazione del punteggio ottenuto espresso in centili per ottenere degli indici di sviluppo delle abilità di base, al fine di identificare le soglie al di

sotto delle quali e' consigliabile un intervento individualizzato.

Le prove comprendono le principali aree di competenza:

\_abilita' linguistica

\_abilita' fonologica

\_abiita' logico - matematica

\_sviluppo psicomotorio (competenze prassiche, sviluppo della motricità generale, controllo della motricità fine attraverso la coordinazione oculo - manuale).

Bambini di 5 anni:

precedute da un questionario osservativo per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento utilizzato come strumento di primo screening e

compilato dalle insegnanti di sezione in due momenti diversi dell'anno scolastico: ottobre e maggio.

Il questionario osservativo pone particolare attenzione ad alcuni aspetti dello sviluppo generale del bambino :

ambito motorio

ambito linguistico

ambito percettivo

ambito logico

abilita' mnemoniche

abilità attentive

aspetti comportamentali

abilita' specifiche di pre/alfabetizzazione e pre/matematica .

La somministrazione delle prove di verifica comprende le seguenti abilita' :

comprensione del testo

espressione orale

orientamento

prassie

pre/alfabetizzazione

pre/matematica

Completa la valutazione una rendicontazione di un punteggio finale riguardo le abilita' espresse da ogni alunno, il cui risultato esprime il grado di competenza raggiunto alla fine dell'anno scolastico .

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**ALLEGATI: INFANZIA CURRICOLO DI CITTADINANZA .pdf****Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

S'intendono osservare nei tre anni di scuola dell'infanzia le capacità relazionali del bambino attraverso esperienze dirette all'interno del contesto scuola ed extra scuola.

Al termine di ogni anno scolastico si compilano griglie di osservazione sulle suddette capacità. Nel corso dell'ultimo anno i bambini partecipano ad un'attività di psicomotricità relazionale tenuta da una psicologa esterna con cui i docenti programmano poi momenti di confronto per la formazione delle future classi prime.

Intendiamo Osservare e Valutare:

- il grado di consapevolezza dei sentimenti propri ed altrui e la capacità di gestirli;
  
- le caratteristiche e la personalità di ciascun bambino;
- il suo modo di agire;
- la progressiva e sempre maggiore capacità di interagire con gli altri in modo positivo e costruttivo;
- la capacità di mediare in situazioni conflittuali;
- il rispetto delle regole di vita comune;
- la progressiva e sempre maggiore capacità di rispettare e comprendere le regole proposte;
- la capacità di condividere esperienze e giochi utilizzando materiali e risorse comune;
- il riconoscimento di regole di comportamento nei contesti privati e pubblici.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

IC BORGARETTO-BEINASCO-VIVALDI - TOMM895013

**Criteria di valutazione comuni:**

La Valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento

scolastico complessivo degli alunni. Concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso

l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza

e al successo formativo.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle svolte, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

In questo quadro di riferimento, la Valutazione Formativa (VF) assume importanza prioritaria. Essa è collegata ad un concetto di apprendimento secondo il quale tutti gli studenti sono in grado di acquisire, ad un livello adeguato, le competenze di base di una disciplina.

L'apprendimento passa attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche in grado di rispondere efficacemente alle diverse tempistiche di apprendimento di ogni studente, ai loro diversi stili di apprendimento, alle loro zone di sviluppo prossimale.

La VF è una valutazione per l'insegnamento e l'apprendimento.

Essa:

- E' parte del processo di insegnamento-apprendimento e si occupa della sua regolazione;
- Identifica, in modo analitico, i punti di forza e le debolezze di apprendimento degli studenti, al fine di permettere agli insegnanti di riflettere e di poter modificare le proprie pratiche;
- Permette una forma di feedback formativo per instaurare un dialogo tra insegnante e studente e per la progettazione di interventi educativi mirati al recupero;
- Promuove e favorisce l'apprendimento di tutti gli studenti attraverso l'insegnamento differenziato che garantisce ad ogni studente ritmi diversi e diverse strategie di insegnamento e apprendimento;
- Coinvolge lo studente nell'analisi dei propri errori / debolezze e della propria capacità di promuovere l'auto valutazione e la valutazione tra pari, e nella

partecipazione attiva al processo di insegnamento-apprendimento.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Al fine della valutazione, l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri: il primo comprende i mesi da settembre a gennaio, il secondo da febbraio a giugno. Nel mese di novembre viene consegnata alle famiglie una valutazione interquadrimestrale con lo scopo di rilevare il comportamento, il metodo di studio dell'alunno e inoltre permette di segnalare eventuali difficoltà nelle discipline.

La valutazione è un'area rilevante che comprende gli aspetti sia didattici sia formativi degli studenti e in cui confluiscono la certificazione delle competenze, il giudizio sul raggiungimento di obiettivi cognitivi e comportamentali, la gestione delle prove Invalsi.

In sede di dipartimento i docenti concordano la progettazione didattica i cui contenuti vengono articolati per il raggiungimento delle competenze, valutate secondo le seguenti modalità di verifica:

- Interrogazioni orali.
- Prove scritte con esercizi a domande aperte, chiuse, clouse e test a scelta multipla, da eseguire anche con il computer.
- Prove sommative scritte, grafiche, tecnico-pratiche.
- Produzione di testi, rielaborazioni personali, elaborati al computer, relazioni.

I Docenti dell'IC di Borgaretto in piena condivisione:

- strutturano prove per classi parallele;
- definiscono criteri comuni di correzione e valutazione per i diversi ambiti;
- concordano modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza quali il rispetto delle regole, il senso di legalità e di responsabilità, lo spirito di gruppo;
- progettano interventi didattici specifici in base alle esigenze, al livello di partenza e ai progressi degli studenti;
- concordano modalità e criteri di valutazione adeguata al raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI, PDP, PAI PIA

Priorità cui si riferisce.

- Favorire la rilevazione dei dati utili per migliorare l'efficacia dei progetti;
- Favorire il monitoraggio in verticale attraverso prove strutturate/autentiche.
- Verificare l'efficacia dei consigli orientativi.

- Verificare la regolarità della stesura e aggiornamento dei PEI, PDP.
- Utilizzo dei dati rilevati per la revisione dei progetti.

Attività previste:

- Predisposizione e somministrazione di prove strutturate per rilevare i livelli di partenza, intermedi e finali.
- Predisposizione e somministrazione di prove strutturate per rilevare le competenze raggiunte dalle classi in uscita dal proprio ordine di scuola e confronto con i docenti dell'ordine di scuola in ingresso (5enni scuola dell'infanzia-classe I primaria/ classi V primaria – classe 1°scuola secondaria).
- Comunicazione al Collegio e alle famiglie della situazione rilevata.
- Screening didattico in classe II scuola primaria per l'individuazione precoce dei segnali di rischio riconducibili ai DSA.

ALTRI INDICATORI UTILIZZATI

- Partecipazione a concorsi
  - Questionari qualitativi sul gradimento
  - Questionari quantitativi sul numero di partecipanti
  - Rilevazione numero di volontari
  - Rilevazione dei prodotti creati dalle classi/sezioni (cartelloni, lavori sui quaderni, produzioni digitali, ...)
  - Numero adesione a progetti esterni alla scuola (es. classi che hanno partecipato ai corsi formativi e laboratori sull'ambiente)
  - Numero adesione ad attività sportive e feste
  - Rilevazione Prodotti di materiali digitali e cartacei
  - Numero dei prestiti d'uso in biblioteca
  - Osservazione sul processo di maturazione e rilevazione dei voti nel triennio scolastico
- <https://drive.google.com/drive/folders/1bgwmVFeXniGjXPfFPt-uEdVdszGPGQ5Q?usp=sharing>

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**ALLEGATI:** EDUCAZIONE CIVICA curriculum secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Voti condotta scuola secondaria di primo grado  
10 DESCRITTORE: CORRETTO E RESPONSABILE

9 DESCRITTORE: CORRETTO

8/9 DESCRITTORE: ADEGUATO, MA SOLO PARZIALMENTE  
RESPONSABILE

8 DESCRITTORE: PARZIALMENTE ADEGUATO

7 DESCRITTORE: POCO ADEGUATO

6 DESCRITTORE: INADEGUATO

5 DESCRITTORE: INADEGUATO E SCORRETTO

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L' ammissione all'esame di terza media si basa su criteri ben precisi che sono stati stabiliti direttamente dal Miur.

- Frequenza per almeno tre quarti dei giorni di lezione, salvo deroghe eccezionali deliberate dal Collegio dei Docenti unificato per casi particolari;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- Partecipazione ai test Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

IC BORGARETTO-BEINASCO CALVINO - TOEE895014

IC BORGARETTO-BEINASCO DI NANNI - TOEE895025

**Criteria di valutazione comuni:**

La Valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento

scolastico complessivo degli alunni. Concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso

l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

- Attiva le azioni da intraprendere.
- Regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle svolte, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

In questo quadro di riferimento, la Valutazione Formativa (VF) assume importanza prioritaria. Essa è collegata ad un concetto di apprendimento secondo il quale tutti gli studenti sono in grado di acquisire, ad un livello adeguato, le competenze di base di una disciplina.

L'apprendimento passa attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche in grado di rispondere efficacemente alle diverse tempistiche di apprendimento di ogni studente, ai loro diversi stili di apprendimento, alle loro zone di sviluppo prossimale.

La VF è una valutazione per l'insegnamento e l'apprendimento.

Essa:

- E'parte del processo di insegnamento-apprendimento e si occupa della sua regolazione;
- Identifica, in modo analitico, i punti di forza e le debolezze di apprendimento degli studenti, al fine di permettere agli insegnanti di riflettere e di poter modificare le proprie pratiche;
- Permette una forma di feedback formativo per instaurare un dialogo tra insegnante e studente e per la progettazione di interventi educativi mirati al recupero;
- Promuove e favorisce l'apprendimento di tutti gli studenti attraverso l'insegnamento differenziato che garantisce ad ogni studente ritmi diversi e diverse strategie di insegnamento e apprendimento;
- Coinvolge lo studente nell'analisi dei propri errori / debolezze e della propria capacità di promuovere l'auto valutazione e la valutazione tra pari, e nella partecipazione attiva al processo di insegnamento-apprendimento.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Al fine della valutazione, l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri: il primo comprende i mesi da settembre a gennaio, il secondo da febbraio a giugno.

La valutazione è un'area rilevante che comprende gli aspetti sia didattici sia

formativi degli studenti e in cui confluiscono la certificazione delle competenze, il giudizio sul raggiungimento di obiettivi cognitivi e comportamentali, la gestione delle prove Invalsi.

In sede di dipartimento i docenti concordano la progettazione didattica i cui contenuti vengono articolati per il raggiungimento delle competenze, valutate secondo le seguenti modalità di verifica:

- Interrogazioni orali
- Prove scritte con esercizi a domande aperte, chiuse, cluse e test a scelta multipla, da eseguire anche con il computer
- Prove sommative scritte, grafiche, tecnico-pratiche
- Produzione di testi, rielaborazioni personali, elaborati al computer, relazioni

I Docenti dell'IC di Borgaretto in piena condivisione:

- strutturano prove per classi parallele;
- definiscono criteri comuni di correzione e valutazione per i diversi ambiti;
- concordano modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza quali il rispetto delle regole, il senso di legalità e di responsabilità, lo spirito di gruppo;
- progettano interventi didattici specifici in base alle esigenze, al livello di partenza e ai progressi degli studenti;
- concordano modalità e criteri di valutazione adeguata al raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI, PDP e PAI.

Priorità cui si riferisce:

Favorire la rilevazione dei dati utili per migliorare l'efficacia dei progetti.

Obiettivo di processo:

- Favorire il monitoraggio in verticale attraverso prove strutturate/autentiche.
- Verificare l'efficacia dei consigli orientativi.
- Verificare la regolarità della stesura e aggiornamento dei PEI, PDP.
- Utilizzo dei dati rilevati per la revisione dei progetti.
- Attività previste.
- Predisposizione e somministrazione di prove strutturate per rilevare i livelli di partenza, intermedi e finali.
- Predisposizione e somministrazione di prove strutturate per rilevare le competenze raggiunte dalle classi in uscita dal proprio ordine di scuola e confronto con i docenti dell'ordine di scuola in ingresso (5enni scuola

- dell'infanzia-classe I primaria/ classi V primaria – classe 1°scuola secondaria).
- Comunicazione al Collegio e alle famiglie della situazione rilevata.
  - Screening didattico in classe II scuola primaria per l'individuazione precoce dei segnali di rischio riconducibili ai DSA.

#### ALTRI INDICATORI UTILIZZATI

- Partecipazione a concorsi
- Questionari qualitativi sul gradimento
- Questionari quantitativi sul numero di partecipanti
- Rilevazione numero di volontari
- Rilevazione dei prodotti creati dalle classi/sezioni (cartelloni, lavori sui quaderni, produzioni digitali, ...)
- Numero adesione a progetti esterni alla scuola (es. classi che hanno partecipato ai corsi formativi e laboratori sull'ambiente)
- Numero adesione ad attività sportive e feste
- Rilevazione Prodotti di materiali digitali e cartacei
- Numero dei prestiti d'uso in biblioteca
- Osservazione sul processo di maturazione e rilevazione dei voti nel triennio scolastico

Sul sito istituzionale oltre al curriculum sono state aggiornate le rubriche di competenza connessi alla nuova ordinanza ministeriale n 172 del 4 dicembre 2020. Valutazione degli apprendimenti e livelli.

<https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/curricolo-distituto/>

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**ALLEGATI: PRIMARIA CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE  
(1).pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

La didattica inclusiva e' diffusa ed e' condivisa. La Commissione Inclusione, attraverso la stesura del PAI, rende visibili ed operativi il pensiero, le attenzioni logistiche e organizzative che l'I.C. di Borgaretto mette in atto, coinvolgendo in tutte le attivita', i docenti, le classi ed i genitori.

I PDP e i PEI sono aggiornati ogni anno e condivisi con le famiglie. L'accoglienza degli alunni stranieri si sostanzia nel prestito d'uso dei libri di testo, nella facilitazione dei rapporti con la segreteria, nella scelta di obiettivi formativi calibrati e nel sostegno al successo scolastico. I temi interculturali sono presenti nella progettazione di istituto anche perchè influenzati dalla necessita' di integrazione dei bambini Rom (per contesto). La valorizzazione della diversità e' intesa per tutti come promozione delle inclinazioni e doti personali.

Il monitoraggio delle azioni di inclusione avviene pervasivamente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I°.

Sono presenti interventi ad ampio spettro rivolti alle classi e alle sezioni, tesi prevalentemente alla costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante, costruttivo e personalizzato.

Spesso gli studenti dell'intera classe si avvantaggiano dell'estensione delle buone pratiche utilizzate per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali).

Sono previsti ulteriori colloqui, oltre a quelli calendarizzati dall'istituzione scolastica. Essi hanno lo scopo di aumentare l'alleanza scuola-famiglia coinvolgendo, frequentemente, i professionisti del settore medico-sanitario, sociale e riabilitativo coinvolti nella gestione degli alunni con specifiche fragilità e con il fine di realizzare il pieno e completo sviluppo della personalità dello studente.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La Legge n. 517 del 1977 ha inteso favorire, nell'ambito della scuola dell'obbligo, l'attuazione del diritto allo studio di ciascun alunno e, in particolare, degli alunni portatori di disabilità prevedendo, agli art. 2 e 7 che "...devono essere assicurati la necessaria integrazione specialistica, il servizio socio-psico-pedagogico e forme particolari di sostegno secondo le rispettive competenze dello Stato e degli Enti locali preposti, nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base del programma predisposto dal Consiglio scolastico distrettuale". La molteplicità e la varietà delle esperienze sinora realizzate hanno consentito di individuare significativi contributi e compiti della scuola, particolarmente rispondenti alle finalità dell'integrazione degli alunni portatori di disabilità. Se ne propone una esemplificazione: -la programmazione educativa e didattica prevista dai richiamati art. 2 e 7 della L. n. 517 del 1977 -la specifica formazione in servizio dei docenti; -l'utilizzazione, nell'ambito delle disponibilità di bilancio delle scuole, di fondi devoluti all'acquisto ed al rinnovo di sussidi e materiali didattici previsti dalla programmazione; -il coinvolgimento degli organi collegiali, anche nei rapporti di collaborazione con Associazioni ed Enti che operano in favore degli alunni portatori di disabilità; -le prestazioni di competenza nell'ambito del servizio socio-psico-pedagogico. Si devono considerare essenziali, ai fini dell'integrazione degli alunni portatori di disabilità, anche i contributi degli enti locali: l'emanazione di leggi regionali o lo stanziamento di fondi; la fornitura e l'adeguamento di edifici scolastici e arredi. Modelli procedurali: 1- Se il bambino al momento dell'ingresso nella scuola, viene segnalato dalla famiglia come portatore di disabilità e necessita di interventi di sostegno, i genitori devono produrre le documentazioni mediche già acquisite, convalidate dal Servizio sanitario nazionale. 2- Se le difficoltà del bambino vengono individuate ed evidenziate dai docenti, la scuola è impegnata a prendere contatto con i genitori per acquisire informazioni ed eventuali certificazioni, sottoponendo poi il caso alla valutazione del servizio sanitario nazionale. Le particolari difficoltà dell'allievo vanno in ogni caso sintetizzate dalla ASL di competenza in un "profilo-diagnosi" (coperto dal segreto professionale) e progressivamente aggiornato ad ogni variazione della situazione e puntualizzato nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Gli operatori scolastici, insegnanti curricolari e di sostegno-educatori- collaboratori scolastici, e gli operatori dei servizi territoriali, neuropsichiatra e psicologo dell'ASL di competenza, interessando i genitori di ciascun bambino, definiscono insieme un

programma da attuare in un tempo determinato (mese, trimestre, anno scolastico); collegano e integrano nel "Piano educativo individualizzato" gli interventi: didattici, educativi, terapeutici, riabilitativi (scolastici ed extrascolastici). Vanno stabiliti i tempi e i modi delle verifiche, e concordate le modalità relative alla redazione, utilizzazione e conservazione della documentazione a cui fare congiunto, ricorrente riferimento.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Nelle linee guida ministeriali dell'agosto 2009 si legge che "la partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di inclusione avviene attraverso una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art.12 comma 5 della legge n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Piano Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. E' necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglie avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità." La famiglia, pertanto, rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Per tali motivi la documentazione relativa all'alunno con disabilità è sempre disponibile per la famiglia e consegnata dalla scuola quando richiesta. I Bisogni Educativi Speciali, invece, non vengono certificati ai sensi della legge n. 104/92 e non danno diritto all'insegnante di sostegno, ma all'attivazione, da parte dei docenti, di specifiche metodologie e all'eventuale utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi individuati e discussi in sede di colloquio per la condivisione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Anch'esso, come il PEI, è condiviso con la famiglia e con gli specialisti medico-riabilitativi coinvolti nella gestione dell'alunno. Le famiglie partecipano, pertanto, alla compilazione dei documenti, ai momenti di partecipazione ad eventi interni ed esterni della scuola, agli organi collegiali e ai gruppi di lavoro promossi dall'istituzione scolastica e volti all'inclusione di tutti gli alunni al fine di promuovere il successo scolastico e la crescita formativa.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno** Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno** Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Personale ATA** Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, la valutazione degli alunni con disabilità è effettuata, con riguardo al P.E.I., in merito al comportamento, le discipline e le attività svolte e viene espresso in voti da 0 a 10. L'oggetto di valutazione dei docenti per le attività di sostegno per gli alunni con disabilità è lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione. Nel caso in cui un alunno con disabilità è affidato a più docenti di sostegno, questi esprimono un unico voto. Secondo l'art.9 del D.P.R. n.112/2009 per l'esame conclusivo del I ciclo, gli alunni con disabilità svolgono una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici previsti nel P.E.I., affinché si possa valutare il progresso

dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento. Le prove dell'esame conclusivo del I ciclo sono sostenute anche attraverso attrezzature tecniche e sussidi didattici. Tale D.P.R. n. 122/2009 è regolamento seguito anche in merito alla valutazione dei bambini con DSA, nello specifico l'art.10 cita "... per gli alunni con DSA certificati, la valutazione e le verifiche degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei..." Ancora, in accordo a quanto sostenuto dall'art. 6 dello stesso D.P.R., l'Istituto Comprensivo di Borgaretto pone l'attenzione al livello di apprendimento raggiunto riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. La valutazione si concretizza, pertanto, in prassi e attività che valorizzino la personalizzazione e che siano capaci di discriminare fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite, così come dichiarato dalle linee guida. Pertanto, in merito alla dimensione valutativa inerente i bambini che esprimono Bisogni Educativi Speciali (BES), si farà riferimento al percorso formativo di ogni singolo studente caratterizzato da: - Una valutazione "contestuale": calibrata sulle peculiarità dell'allievo e del percorso individuato; - La personalizzazione dell'atto valutativo: teso a valorizzare non solo abilità e conoscenze, ma anche le competenze acquisite; - Il carattere globale della valutazione: orientato a cogliere il valore dell'esperienza formativa complessiva, riferita alle specifiche attività ed esperienze scolastiche concretamente agite. Tutte le scelte attuate dai docenti sono sempre discusse e condivise con la famiglia all'interno dei protocolli d'intesa rappresentati dai documenti ufficiali d'istituto e concretizzati nei modelli del PEI e PDP.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

# Piano e Regolamento

# scolastico per la Didattica Digitale Integrata I.C. "Borgaretto Beinasco"

## Premessa

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Borgaretto Beinasco da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva

## Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività

didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34, D.M.I. 26 giugno n. 39 e nota 1934 del 26 ottobre 2020.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Borgaretto Beinasco intende adottare.

## **Le finalità del Piano**

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per

facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

## **Gli obiettivi**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica

condivisa;

□ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; □ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni

scolastiche; □ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;

□ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni; l'attenzione agli alunni più fragili.

□ Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie." (cfr. all. A - linee guida)

□ “È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI” (cfr. all. A - linee guida)

□ L'Istituto agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

## **Organizzazione della DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

### **Organizzazione oraria**

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi

ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona

secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastico.

## **Strumenti**

### **□ La comunicazione**

- Sito istituzionale
- Posta elettronica istituzionale
- G Suite for Educational
- Registro Elettronico

### **□ Le applicazioni per la Didattica a Distanza**

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico**

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il Registro Elettronico e la posta elettronica istituzionale consentono, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

#### **- G-Suite for Education**

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alle attività didattiche. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o

audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education ((Classroom , Meet, Google moduli, Google documenti, Google presentazione, Google fogli, Jamboard, Mindmup, Google sites) possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web app o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

- equatio;
- screencastomatic;
- Thinglink;
- Padlet;
- Mindomo;
- Kahoot;
- Mentimeter;
- Geogebra;
- Google Earth;
- Youtube.
- **Libri di testo digitali**

Sia per i Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali

digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo

### – Supporto

La Funzione strumentale per la DDI e l'Animatore digitale, in collaborazione con i relativi Commissione/Team, garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso il coinvolgimento del maggior numero di docenti e di quelli neoarrivati con un programma mirato sui diversi ambiti dell'innovazione didattica secondo i bisogni emergenti.

## Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- **Project-based Learning** - per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- **Flipped Classroom** - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Tuttavia, il modello che meglio si adatta alla DDI è quello delle 5 E, il quale sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli Alunni lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni.

#### □ **Il modello delle 5E**

prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, può essere così riassunto: – Engage - Coinvolgi

Il primo step del learning cycle prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli alunni, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

– Explore - Esplora

Il secondo step prevede che gli alunni “esplorino” dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

– Explain - Spiega

Il terzo step può essere svolto come lezione oppure sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi: □ Instruction (dimostrazione)

□ Modeling (esplicitazione delle competenze richieste)

□ Scaffolding (supporto all'apprendimento)

– Elaborate - Elabora

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura. Si può inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli alunni lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

– Evaluate - Valuta

Il quinto step prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.

In generale le metodologie privilegiate alternano sequenze didattiche volte alla costruzione di competenze, strumenti e metodi diversificati, in grado di rispondere efficacemente alle differenti esigenze cognitive che caratterizzano gli apprendimenti degli studenti.

## **Strumenti per la verifica**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di

avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite le apposite cartelle Drive dei corsi Classroom.

## Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Si rimanda all'allegato 1 del presente documento inerente la valutazione in

Didattica digitale integrata.

## **Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico**

Pur essendo già stati intrapresi nella prima parte dell'anno scolastico percorsi formativi inerenti alla didattica digitale integrata e innovativa tenuti da esperti esterni, l'Animatore digitale e la Funzione strumentale per la DDI, coadiuvati dai rispettivi team/commissione, segnaleranno eventi/opportunità formative in ambito digitale e supporteranno le attività formative per l'utilizzo degli strumenti già presenti a scuola:

□ **Piattaforma G Suite for Education** - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto e per i docenti dell'Infanzia.

□ **Approfondimento** Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti. □

**Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di**

**apprendimento** - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped

classroom, modello delle 5 e, Teal, Debate con i supporto di Avanguardie

Educative (Indire) e dell'Università IUL.

## **Regolamento per la Didattica Digitale Integrata**

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Borgaretto Beinasco.

**Finalità, ambito di applicazione e informazione**

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è, su impulso del Dirigente scolastico, condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

### **Premesse**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e

agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, situazioni peculiari, purché attestate attraverso una certificazione medica e/o una relazione degli assistenti sociali, ad esempio:

- ospedalizzazione;
- terapie mediche;
- certificazioni mediche;
- esigenze familiari legate alla convivenza con congiunti in condizioni di salute fragili;
- per alunni agonistici riconosciuti dal C.O.N.I., con assenze documentate e motivate e in ogni caso valutate dal CDC

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; □ lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di

apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico intuitivo, esperienziale, etc.);

□ rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

□ attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone □ le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; □ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli; □ attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

□ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

□ la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

□ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre

tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

La Funzione strumentale per la DDI e l'Animatore digitale, coadiuvati dalle rispettive commissioni, garantiscono il necessario supporto all'organizzazione e al coordinamento delle attività formative, anche attraverso la creazione degli account istituzionali, rivolte al personale scolastico e agli studenti; progettando e realizzando:

□ attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la

corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

□ attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

□ formazione per l'uso consapevole e corretto delle tecnologie al fine di prevenire il cyberbullismo.

### **Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico
- la Google Suite for Education (o G Suite)

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna,

l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

#### **Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento**

**unico** Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale, come previsto dall'allegato A delle Linee guida per la Didattica digitale integrata, di almeno 15 ore (tradotto in almeno 20 moduli) per le scuole del Primo ciclo, 10 ore solo per la prima classe della primaria.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

□ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

□ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura di ogni insegnante di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate, salvo diverso

accordo tra alunni e insegnante, dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì.

### **Scuola dell'infanzia**

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie Classroom.

### **Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Le assenze dovranno essere giustificate tramite l'invio di un'e-mail da parte del tutore del minore, da un account personale con richiesta motivata, al coordinatore o all'insegnante coinvolto.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

□ accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

□ accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;

□ in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

□ partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;

□ partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

□ la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del genitore dello studente o della studentessa all'insegnante. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

### **Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni

ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione

disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Documenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR). Si rimanda al regolamento uso G-suite in allegato (**Allegato 2**).

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto

stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a

quindici giorni). Si rimanda al regolamento uso G-suite in allegato

(Allegato 2).

### **Percorsi di apprendimento in caso di isolamento**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il Consiglio di Classe, in accordo con il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da

COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

### **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle

verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

Oggetto della valutazione sarà non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione (si veda **Allegato 1**). Tale valutazione formativa sarà integrata con la valutazione oggettiva delle evidenze indicate nelle rubriche di valutazione elaborate dai dipartimenti e pubblicate sul sito per la consultazione da parte di studenti e famiglie.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto. I coordinatori di classe, interclasse e sezione provvederanno a fare un sondaggio e sarà cura e responsabilità delle famiglie dichiarare le reali necessità.

### **Aspetti riguardanti la privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale □ prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

□ sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

□ sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e l'informativa sulla didattica digitale integrata che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## **ALLEGATO 2**

### **REGOLAMENTO USO G-SUITE E TEAMS**

#### **Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina l'uso della piattaforma "G Suite for Education", attivata dall'Istituto Comprensivo Statale IC Borgaretto Beinasco come supporto

alla didattica. Il Regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account (docenti, studenti, educatori e personale A.T.A), e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account.

### **Art. 2 – Definizioni**

Nel presente regolamento, i termini qui sotto elencati hanno il seguente significato:

- Istituito: Istituto Comprensivo IC Borgaretto
- Amministratore di dominio: l'incaricato dal Dirigente Scolastico per l'amministrazione del servizio.
- Servizio: servizio "G Suite for Education" .edu.it messo a disposizione dall'Istituto:
- Utente: colui che utilizza un account del cui uso è pienamente responsabile
- Account: insieme di funzionalità, applicativi, strumenti e contenuti attribuiti ad un nome utente con le credenziali di accesso.

### **Art. 3 – Natura e finalità del servizio**

Il Servizio consiste nell'accesso agli applicativi di "G Suite for Education" del fornitore. In particolare, ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, oltre alla possibilità di utilizzare tutti i servizi attivati dall'Amministratore di G Suite for Education (Google Drive, Documenti Google, Moduli, Google Classroom, Meet ) senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità.

Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale. Pertanto, gli account creati devono essere usati esclusivamente per tali fini. Per lo stesso motivo, il servizio di email è utilizzabile soltanto all'interno del dominio **icborgarettobeinasco.edu.it** e **icborgarettobeinasco.it**

L'account potrà essere revocato in ogni caso in seguito a violazioni del presente regolamento così come indicato nell'apposito articolo.

### **Art. 4 - Condizioni e norme di utilizzo**

Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione esplicita del presente Regolamento.

- a. L'utente può accedere direttamente al suo account istituzionale collegandosi a Gmail, inserendo il suo nome utente: [nome.cognome@icborgarettobeinasco.edu.it](mailto:nome.cognome@icborgarettobeinasco.edu.it)

(valido per gli allievi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria) oppure [cognome@icborgarettobeinasco.it](mailto:cognome@icborgarettobeinasco.it) (valido per gli allievi della scuola secondaria di primo grado) e la password fornita inizialmente dall'Amministratore che sarà necessario modificare al primo accesso.

**b.** Gli account fanno parte del dominio di cui l'Istituto è proprietario. **c.** Nel caso di smarrimento della password, l'utente dovrà richiedere all'amministratore tramite segnalazione via email all'indirizzo istituzionale dell'istituto una nuova password momentanea da cambiare al primo nuovo accesso. **d.** Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. **e.** Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone né cedute a terzi.

**f.** L'Utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account. **g.** L'utente si impegna a utilizzare l'account esclusivamente per le finalità indicate al precedente Art. 3.

**h.** L'utente può accedere all'account da qualunque dispositivo privato, purché protetto da antivirus.

**i.** L'utente s'impegna a non utilizzare il servizio per effettuare azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti d'Istituto vigenti.

**j.** Egli s'impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti a non ledere i diritti e la dignità delle persone. **k.** L'utente s'impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.

**l.** È vietato immettere in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale. **m.**

L'utente s'impegna a non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam). **n.**

L'utente s'impegna a non divulgare messaggi di natura ripetitiva ("catene di S. Antonio"), anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (esempio: segnalazioni di virus). A fronte di tale evenienza, l'utente è tenuto a

segnalare al Dirigente scolastico.

o. L'utente si impegna a non caricare immagini, video di altri alunni e/o di se stesso non inerenti alla didattica.

p. L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente Regolamento o la normativa vigente.

q. L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e pertanto esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio. Se minorenni, i suoi tutori rispondono per gli eventuali illeciti compiuti. r. Per nessun motivo, l'account e la mail ad esso associato possono essere utilizzati per acquisti e transazioni.

s. Per nessun motivo, l'account, la mail e i servizi ad esso associati possono essere utilizzati per motivi non strettamente collegati alle attività istituzionali che dipendono dal ruolo rivestito all'interno dell'Istituto. Per il personale docente la revoca avverrà al termine del rapporto lavorativo presso l'Istituto.

Per gli studenti, la revoca avverrà alla fine del percorso scolastico nell'Istituto Comprensivo Statale "IC Borgaretto".

t. L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali danni arrecati agli utenti a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma Google Suite for Education possa funzionare nel migliore dei modi.

#### **Art. 5 REGOLE PER LE VIDEOLEZIONI MEDIANTE MEET**

L'utilizzo di Meet ha scopo **esclusivamente didattico** ed il link di accesso è strettamente riservato all'insegnante della classe e dell'istituto.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, **è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni** relative alle persone presenti in videoconferenza e alla lezione online. **Gli alunni non possono accettare videoconferenze da utenti**

con dominio diverso da quello istituzionale.

**Gli orari delle video lezioni verranno comunicati direttamente dai docenti ai genitori delle classi interessate.**

#### **Art. 6 – Gestione delle violazioni**

Come previsto nel piano della DDI: il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni); •

sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni)

L'istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti – per gli opportuni accertamenti e i provvedimenti del caso – le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti. In seguito a segnalazioni di violazioni del presente regolamento, l'Istituto si riserva la possibilità di modificare la password di accesso in modo da impedire l'accesso all'intestatario dell'account, al fine di permettere le opportune verifiche alle autorità competenti.

#### **Allegato 1 - Netiquette per lo STUDENTE**

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

1. Il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra Docenti e Studenti: accedere alla piattaforma secondo le indicazioni dei docenti
2. Nel caso di PC condiviso si ricorda di non memorizzare il proprio account nè la propria password sul dispositivo in uso.
3. Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti, o comunque protetti da diritto d'autore.
4. Non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti.
5. Non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.
6. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.
7. Non violare la riservatezza degli altri studenti, ad esempio pubblicando messaggi di altri utenti senza l'esplicita autorizzazione.
8. Usare il computer e la piattaforma Google Suite in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti.
9. In caso di documenti condivisi, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni.
10. Per i messaggi di Posta e quelli inseriti nei Gruppi:
  - 10.1. Specificare nell'oggetto il contenuto del messaggio in modo che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento del messaggio ricevuto.
  - 10.2. Scrivere messaggi per quanto possibile sintetici e chiari.
  - 10.3. Restare coerenti con l'argomento di discussione
  - 10.4. Non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete.
  - 10.5. Firmare sempre la Mail
  - 10.6. Mantenere la privacy di mittenti e destinatari, utilizzando i campi A: CC: e CCN:
  - 10.7. Non allegare file di dimensioni troppo grandi (piuttosto caricare i file su un servizio di File Hosting e indicare nella mail il link)
  - 10.8. Non richiedere indiscriminatamente a tutti la ricevuta di ritorno
  - 10.9. Non segnare tutti i messaggi come urgenti
  - 10.10. Rileggere il proprio messaggio

10.11. L'utilizzo del maiuscolo equivale a gridare.

11. Non divulgare dati personali, indirizzi, recapiti telefonici senza esplicita autorizzazione del proprietario dei dati.

### **VIDEOLEZIONI CON MEET**

L'utilizzo di Meet ha scopo **esclusivamente didattico** ed il link di accesso è strettamente riservato all'insegnante della classe e dell'istituto.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è **assolutamente vietato** diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e alla lezione online. Meet ha un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore della Piattaforma Gsuite di verificare quotidianamente i cosiddetti *"log di accesso alla piattaforma"* : è possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso, il loro orario di accesso/uscita, etc... La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

□ Gli studenti potranno accedere a Meet **soltanto dopo** che il docente avrà condiviso su classroom il link di accesso.

□ L'accesso è consentito **sempre con videocamera accesa e microfono disattivato** . Eventuale attivazione sarà eventualmente richiesta dal docente durante la videoconferenza.

□ Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione. □ Occorre presentarsi alla video lezione **provvisi del materiale necessario** per lo svolgimento dell'attività; libro di testo, fogli per gli appunti cartacei che potrete comunque prendere aprendo un documento google direttamente dal proprio PC. Anche nella formazione a

distanza valgono le regole già utilizzate nell'insegnamento in presenza: i partecipanti sono pregati di:

- entrare con **puntualità** nell'aula virtuale
- **rispettare le consegne** del docente
- **partecipare ordinatamente** ai lavori che vi si svolgono
- presentarsi ed **esprimersi in maniera consona ed adeguata** all'ambiente di apprendimento
- **rispettare il turno di parola** che è concesso dal docente.

Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il loro microfono **solo** per il tempo necessario.

Qualora un partecipante dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrare immediatamente eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso (cliccando sul link presente in classroom).

L'insegnante una volta terminata la sessione, e appurato che non ci sia una lezione successiva, si accerta che gli alunni siano disconnessi e solo dopo abbandonerà la sessione. Inoltre, il docente che effettuerà l'ultima lezione della mattina, dovrà cambiare il link di meet e oscurarlo fino all'inizio delle lezioni del giorno seguente. Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti, **si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo nell'uso dello strumento.**

**ALLEGATI:**

ALLEGATO 1 DDI.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Gianoli Sarah, Collaboratore Vicario Rivetti Stefania, Il Collaboratore sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo staff elabora, in collaborazione con il dirigente scolastico, i progetti per la realizzazione del PTOF d'istituto sia per quanto riguarda i contenuti che l'organizzazione. I membri dello staff coordinano e partecipano alle commissioni d'istituto. Rivetti Stefania Gianoli Sarah Panico Francesco Ramella Tiziana Romero Federica Bellaroba Katia Garbero Monica Serio Gaetana</p>	<p>9</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Ramella Tiziana CITTADINANZA ☐ Rispettare e vivere l'ambiente per una</p>	<p>5</p>



migliore qualità di vita; □ Far prendere coscienza ai giovani dell'utilità dell'orto, del ciclo di crescita delle verdure, dalla semina al raccolto, seguendo il corso delle stagioni; □ Promuovere stili di vita positivi; □ Prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate; □ Aiutare gli allievi a sviluppare comportamenti adeguati per resistere a comportamenti dannosi alla salute. □ Informare sui disturbi dell'alimentazione; □ Favorire il consumo della frutta e della verdura nelle scuole; □ Prevenire le patologie professionali degli insegnanti □ Coordinatore e responsabile della commissione afferente l'ambito di competenza □ Informazione ai docenti del plesso sulle varie iniziative. □ Orientamento: classi terze scuola secondaria, altre classi come da curricolo verticale □ Cittadinanza e legalità: tutte le classi, secondo le programmazioni di classe/interclasse, in raccordo o meno con il curricolo verticale □ Coordinatore e responsabile della commissione afferente l'ambito di competenza Serio Gaetana MULTIMEDIALITA' □ Laboratori d'informatica □ Formazione dei Docenti □ Digitalizzazione degli strumenti didattici □ Manutenzione degli strumenti digitali □ Referente registri elettronici □ Coordinatore e responsabile della commissione afferente l'ambito di competenza Bellaroba Katia - Romero Federica AREA INCLUSIONE □ Individuare precocemente dei segnali riconducibili ad



un quadro di DSA □ Diffondere l'applicazione di una didattica inclusiva volta alla promozione del successo scolastico e del benessere psicologico dello studente □ Fornire sostegno e supporto alla didattica dei docenti che presentano nella propria classe situazione con BES/DSA anche arricchendo la proposta con la presenza di esperti esterni □ Continuare l'attività di archiviazione informatica dei dati □ Promuovere attività "ponte" tra scuola dell'infanzia e scuola primaria che possano prefigurarsi come propedeutiche ed essenziali per l'inserimento successivo dei cinquenni nelle classi prime (lab. Fonologico) □ Referenza sportello DSA interno alla scuola a cui poter far accedere utenza e personale interno □ Coordinatore e responsabile della commissione afferente l'ambito di competenza □ Coordinatore e responsabile dello sportello logopedico Collegio docenti VALUTAZIONE □ Rielaborare e aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa e coordinarne le attività; □ Curare l'elaborazione di un documento di sintesi del POF unico e snello dei tre ordini di scuola per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio; □ Autovalutazione d'Istituto: predisporre, attivare procedure di monitoraggio rivolto al personale ATA e Docenti; □ Monitoraggio risultati prove Invalsi; □ Referente per la stesura del diario scolastico della scuola primaria. □ Coordinatore e responsabile della commissione afferente l'ambito di competenza Garbero Monica Favorire la



	<p>conoscenza reciproca tra docenti e allievi/e. Promuovere attività tra bambini/e dei diversi ordini di Scuola, dalle quali far emergere: il diverso stile di apprendimento, le strategie di lavoro adottate, il clima del gruppo, le relazioni interpersonali. Individuare precocemente il rischio educativo. Individuare per alcune aree educative gli obiettivi terminali per ogni ordine di Scuola, considerati a loro volta, come prerequisiti di ingresso per la Scuola successiva e costruire un percorso educativo-didattico che miri al loro raggiungimento senza interromperlo nel passaggio da un ordine di Scuola all'altro. Promuovere la crescita e la maturazione individuale in bambini/e che presentano difficoltà relazionali e/o di apprendimento, favorendo il loro inserimento nel gruppo. Promuovere interazioni tra allievi/e e docenti delle diverse istituzioni per favorire la reciproca comprensione. Contenere e gestire l'ansia determinata dal cambiamento. Panico Francesco</p> <p><b>DOCUMENTAZIONE</b></p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Prolungamento orario scuola primaria da 27 a 40 ore settimanali                      Potenziamento Invalsi aree linguistica e matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria                      Impiegato in attività di:</p>	4



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>  
 Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>  
 Modulistica da sito scolastico  
<https://www.icborgarettobeinasco.edu.it/modulistica-4/>  
 Indirizzo di posta elettronica istituzionale per tutti i Docenti

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ DIARIO IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

**❖ DIARIO IN RETE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE CTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE AMBITO 4**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE RES**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ DATI PROTETTI A SCUOLA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ FORMARSI PER BEINASCO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

L'intesa ha per oggetto:

- 1) realizzazione di iniziative di formazione ed aggiornamento del personale scolastico attraverso incontri in presenza e tutoraggio;
- 2) formare un gruppo di lavoro territoriale di docenti in rete per l'attivazione di laboratori di ricerca e studio;
- 3) predisposizione di modelli e materiali per la realizzazione e attuazione del sistema di gestione della qualità;
- 4) l'attività di ricerca azione dei docenti al fine di favorire la didattica per competenze e di migliorare i risultati di apprendimento e le prestazioni degli studenti, anche ai fini della valutazione dei risultati raggiunti;
- 5) predisporre schede di monitoraggio delle azioni svolte;
- 6) diffondere e sperimentare nelle altre scuole i risultati prodotti anche attraverso



nuove iniziative di ricerca-azione didattica;

7)allestimento di spazi comuni di condivisione e di ambienti online;

10) diffondere la cultura e la conoscenza della condivisione;

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ FORMAZIONE PROGETTO "RICONNESSIONI"

Attività di formazione relativa all'accordo tra Intesa San Paolo, Comune di Beinasco e IC Borgaretto, per la formazione del 60% dei docenti in servizio nell'Istituto sul tema "Innovazione digitale". Si attiveranno percorsi laboratoriali che permetteranno di conoscere ed utilizzare nuove metodologie di apprendimento accattivanti ed inclusive per i "nativi digitali".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Le classi impegnate nelle prove invalsi standardizzate della scuola primaria e secondaria di 1° grado nell' a. s. 2018/2019 restano campione di riferimento per valutare miglioramenti nell' a. s. 2021/2022.</li> <li>▫ Formazione e autoformazione del corpo docente per l'acquisizione di metodologie didattiche finalizzate al potenziamento della comprensione del "testo", della didattica digitale integrata, delle idee di AE (teal, debate, aulelab, MLTV)</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Il 60% degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Borgaretto-Beinasco
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA**

Corsi di aggiornamento per lavoratori e preposti, riguardanti i Docenti e il personale ATA

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• formazione specifica covid 19</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **REGISTRO ELETTRONICO**

Saranno messe in atto procedure di formazione e accompagnamento per i docenti della



scuola primaria e tutti coloro che avranno bisogno di un supporto nell'uso di Argo Sculanext.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE: VALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

DD 1046 del 13 ottobre 2016- dm 663/2016 -Sperimentare nuovi modelli di valutazione che non misurino performance, ma siano aperti ad una valutazione più completa delle competenze ed abilità acquisite dall'alunno. -Promuovere processi di autovalutazione e miglioramento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ COMPETENZE DIGITALI



-Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione di base -Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020 Archivi digitali online; registro elettronico Documentazione digitale e biblioteche scolastiche

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Adozione idee del Movimento di Avanguardie educative TEAL DEBATE Aule disciplinari MLTV

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO A.S.2019/2020

E' un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. Questo progetto



rientra in Dislessia2.0 Soluzione Digitale di fondazione TIM. L'obiettivo è proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni di tutti gli ordini di scuola ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Il percorso è su piattaforma e-learning. La nostra scuola, già iscritta al progetto formativo DISLESSIA AMICA, prosegue il percorso intrapreso nell'a.s. 2016/17 aderendo al livello avanzato. Il corso, su piattaforma e-learning, quindi senza vincolo d'orario, ha una durata di 50 ore, ed è aperto ai docenti delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado. Le lezioni saranno divise in 5 moduli comuni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti dei tre ordini di scuola, sia di ruolo che a tempo determinato
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Utilizzare una tecnologia per il solo fatto che esista, o che magari sia “alla moda” non ha alcun senso, basti pensare a quante LIM vengono ogni giorno usate come schermo per un videoproiettore. In quest’ottica poco importa l’aspetto esteriore, formale o modaiolo, la vera domanda è “Le tecnologie digitali possono aiutare e migliorare in maniera tangibile l’apprendimento”? E la risposta è “Sì, assolutamente sì”, laddove non si sia confuso il fine (l’apprendimento) con il mezzo (il digitale). E allora l’espressione “Scuola digitale” finisce con l’essere ridondante se non addirittura fuorviante: non ha senso, oggi, pensare ad una Scuola che non sia anche digitale, e nell’eterna ricerca di migliorare metodi ed approcci didattici, l’uso ragionato ma creativo, condiviso e ben progettato di strumenti e semplici applicazioni digitali, facili da usare da parte dei docenti e in grado di appassionare, sfidare e coinvolgere studenti di ogni età, è la vera chiave per creare nuovi ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti, e riportare in classe sorriso, partecipazione e soprattutto apprendimento efficace e profondo.

<b>Collegamento con le</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	COLLEGIO DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> <li>• formazione specifica covid 19</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

DPO d'Istituto

**❖ SICUREZZA COVID**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ RETE AMMINISTRATIVI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito